

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Dipartimento di Architettura
Corso di laurea magistrale in Architettura
a.a. 2018-2019

Corso di Storia dell'architettura moderna
Prof. Renata Samperi

Michelangelo architetto
Jacopo Barozzi da Vignola
Pirro Ligorio

Materiali della lezione del 2 maggio 2019

Programma dettagliato:

ARCHITETTURA DEL CINQUECENTO

Michelangelo architetto. Le opere fiorentine: progetto per la facciata di S. Lorenzo, Sagrestia Nuova di S. Lorenzo, biblioteca Laurenziana. Le opere romane: Campidoglio, palazzo Farnese, S. Pietro, progetti per S. Giovanni dei Fiorentini, cappella Sforza in S. Maria Maggiore, S. Maria degli Angeli, porta Pia.

Jacopo Barozzi da Vignola trattatista e architetto. *La Regola*, villa Giulia, palazzo Farnese a Caprarola, chiesa del Gesù, S. Andrea in via Flaminia, S. Anna dei Palafrenieri.

Pirro Ligorio. Casino di Pio IV in Vaticano e villa d'Este a Tivoli.

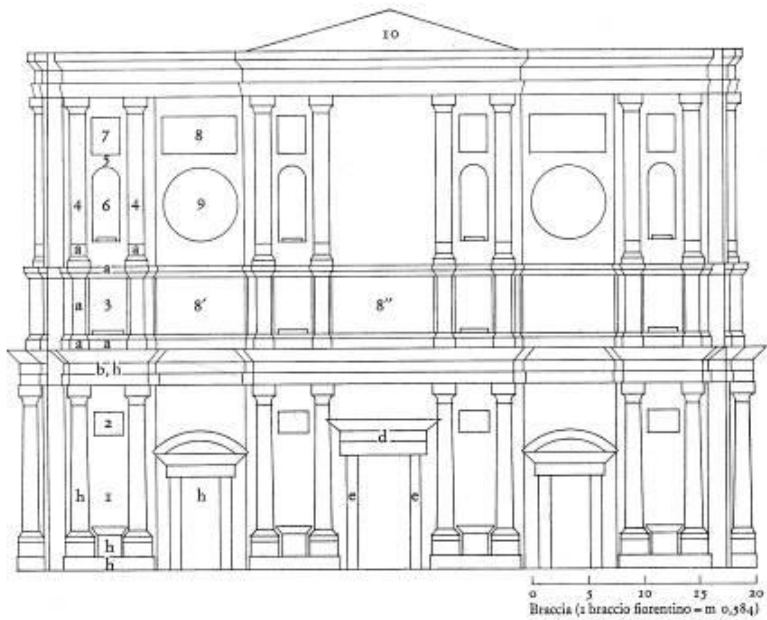
- **Bibliografia**

- A. BRUSCHI, *Roma, dal Sacco al tempo di Paolo III (1527-50)*, in ID. (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, Milano, Electa 2002, pp. 160-207.
- C. ELAM, *Firenze 1500-50*, in A. BRUSCHI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, Milano, Electa 2002, pp. 208-219.
- J.S. ACKERMAN, *L'architettura di Michelangelo*, Torino, Einaudi 1968.
- ANNA BEDON, *Il Campidoglio. Storia di un monumento civile nella Roma papale*, Milano, Electa, 2008.
- R. SAMPERI, *L'architettura del Campidoglio: ipotesi storiografiche e aspetti metodologici di ricerca*, in «Roma nel Rinascimento», 26, 2009, pp. 35-45.
- A. BRUSCHI, *Introduzione a Vignola. Ornamenti «antichi»/architetture «moderne»*, in R.J. TUTTLE, B. ADORNI, C.L. FROMMEL, C. THOENES (a cura di), *Vignola. Jacopo Barozzi*, Milano 2002, pp. 9-23.
- R. J. TUTTLE, *Jacopo Barozzi da Vignola a Roma e nello Stato Pontificio*, in C. CONFORTI, R.J. TUTTLE, (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il secondo Cinquecento*, Milano, Electa 2001, pp. 1°8-129.
- W. LOTZ, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di D. Howard, Milano, Rizzoli 1997.

«... è perché egli la volse fare ad imitazione della sagrestia vecchia, che Filippo Brunelleschi aveva fatto, ma con altro ordine di ornamenti, vi fece dentro uno ornamento composito, nel più vario e più nuovo modo che per tempo alcuno gli antichi et i moderni maestri abbino potuto operare: perché nella novità di sì belle cornici, capitegli e base, porte tabernacoli e sepulture fece assai diverso da quello che di misura, ordine e regola facevano gli uomini secondo il comune uso e secondo Vitruvio e le antichità, per non volere a quello agiugnere [qualcosa di proprio]. La quale licentia ha dato grande animo a quelli che hanno veduto il far suo, di mettersi a imitarlo, e nuove fantasie si sono vedute poi alla grottesca più tosto che a ragione o regola, à loro ornamenti; onde gli artefici gli hanno infinito e perpetuo obbligo, avendo egli rotto i lacci e le catene delle cose che per via di una strada comune eglino di continuo operavano» (Vasari)

«E però è cosa certa che le membra dell'architettura dipendono dalle membra dell'uomo. Chi non è stato o non è buon maestro di figure, e massime di notomia, non se ne può intendere» (Michelangelo, frammento di lettera)

Progetto per la facciata di S. Lorenzo (incarico 1516)

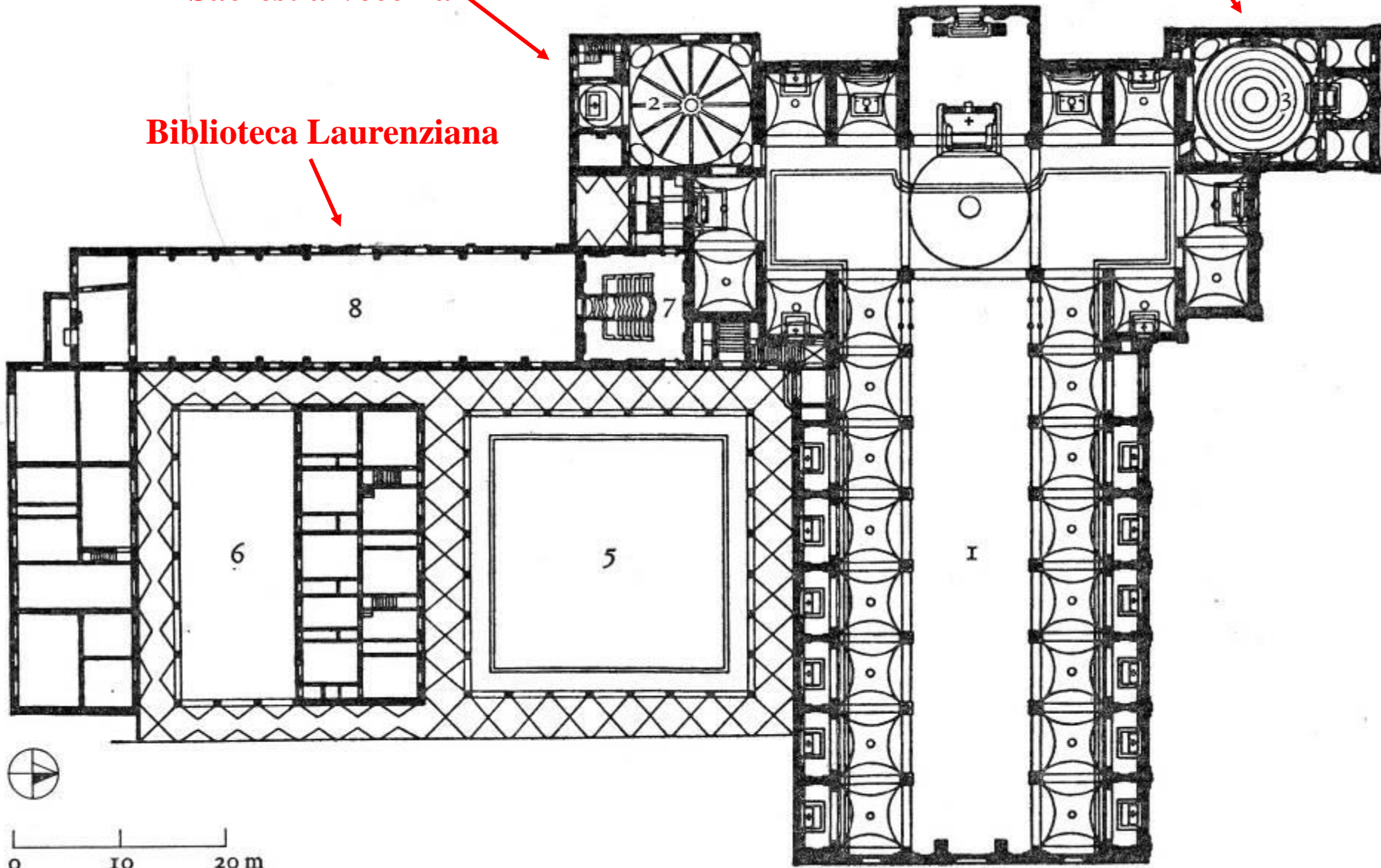


Complesso di S. Lorenzo

Sacrestia Vecchia

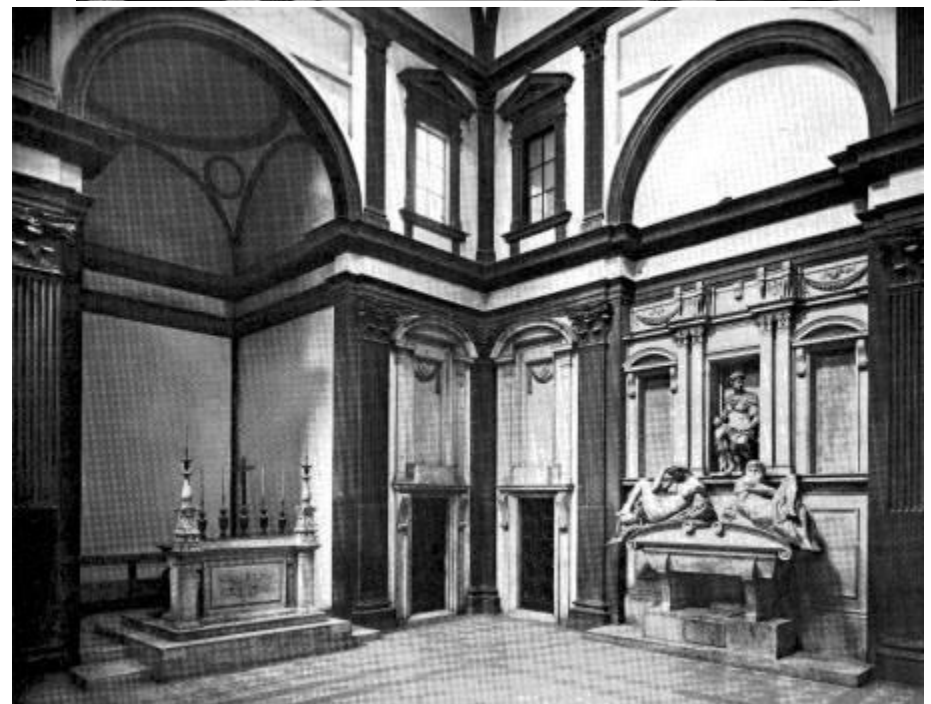
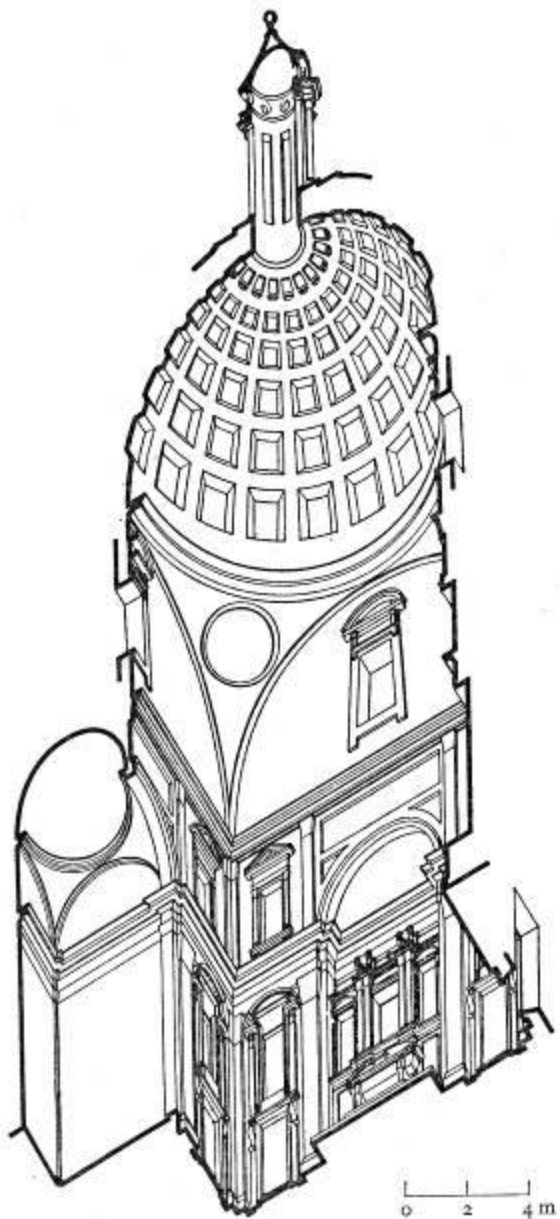
Sacrestia Nuova

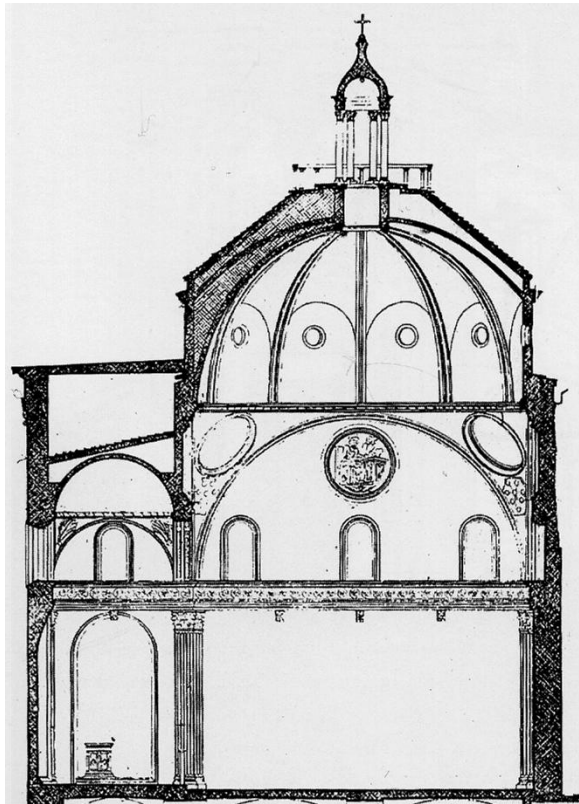
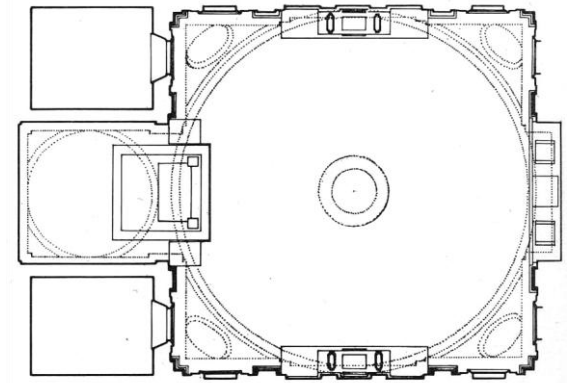
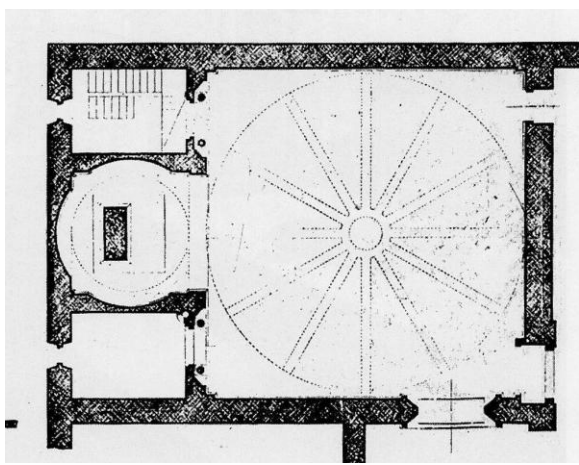
Biblioteca Laurenziana



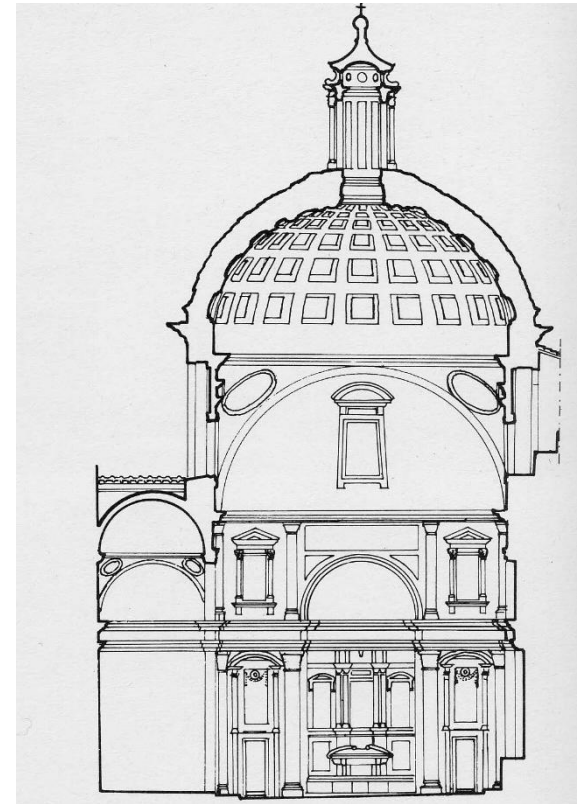
0 10 20 m

Sagrestia Nuova di San Lorenzo (1519-24)



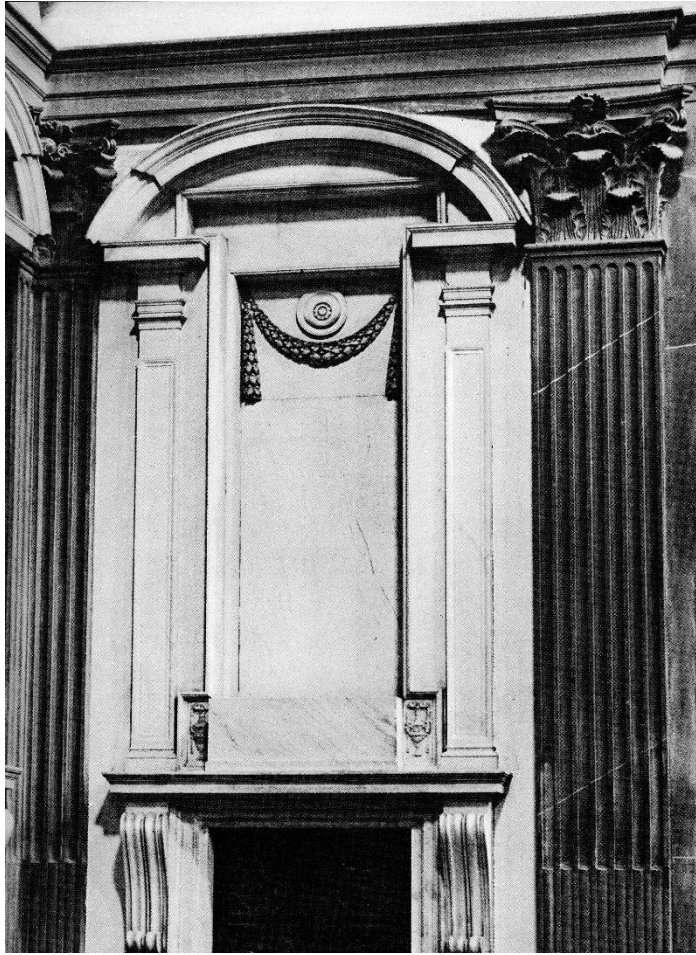


Sacrestia Vecchia



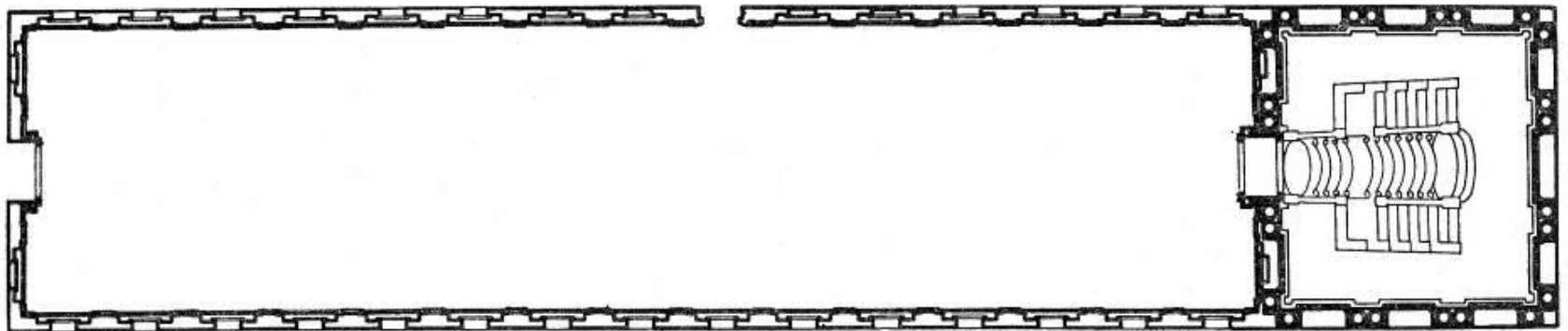
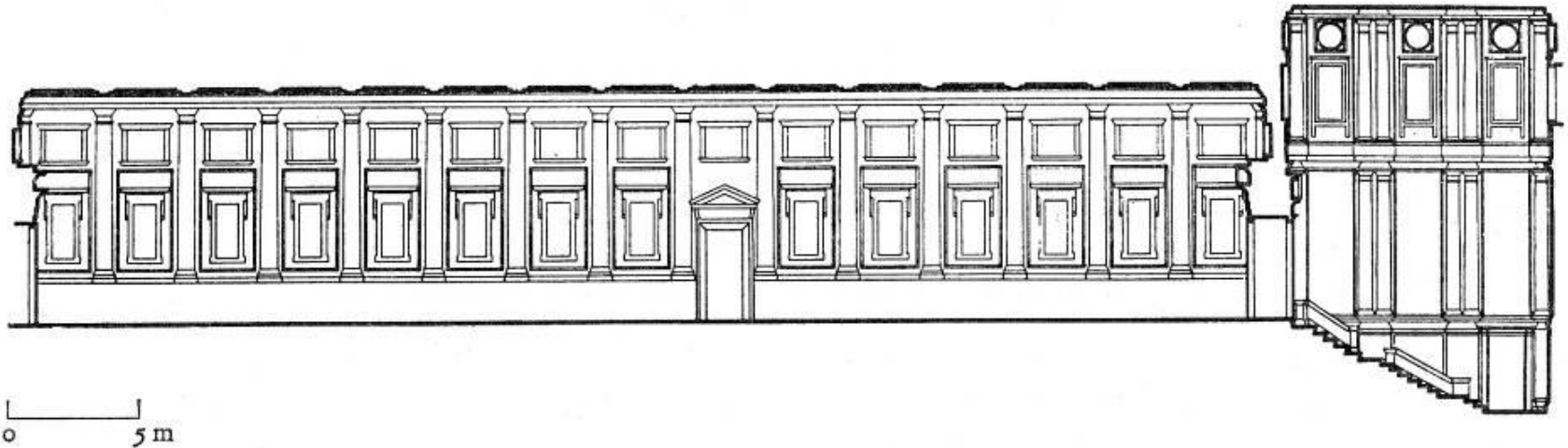
Sacrestia Nuova



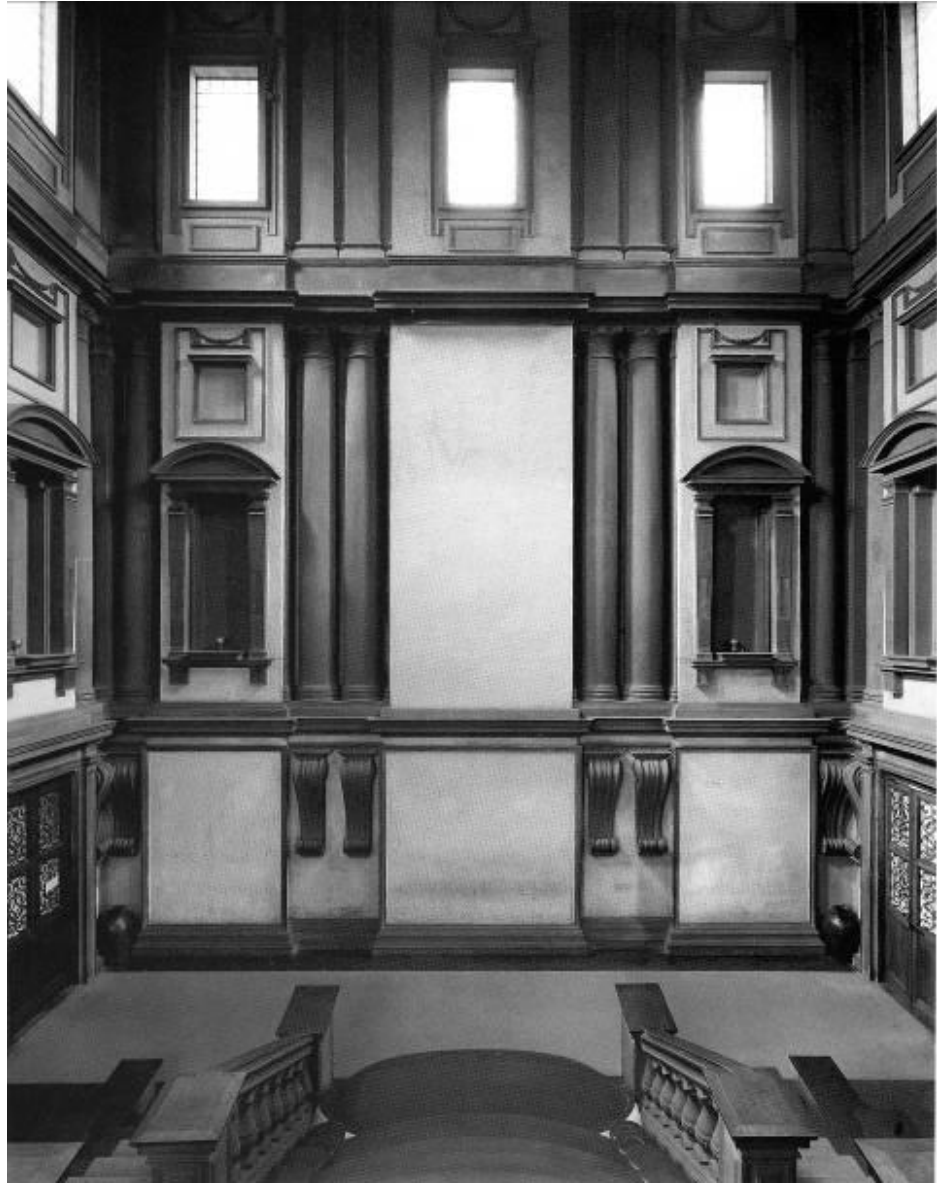


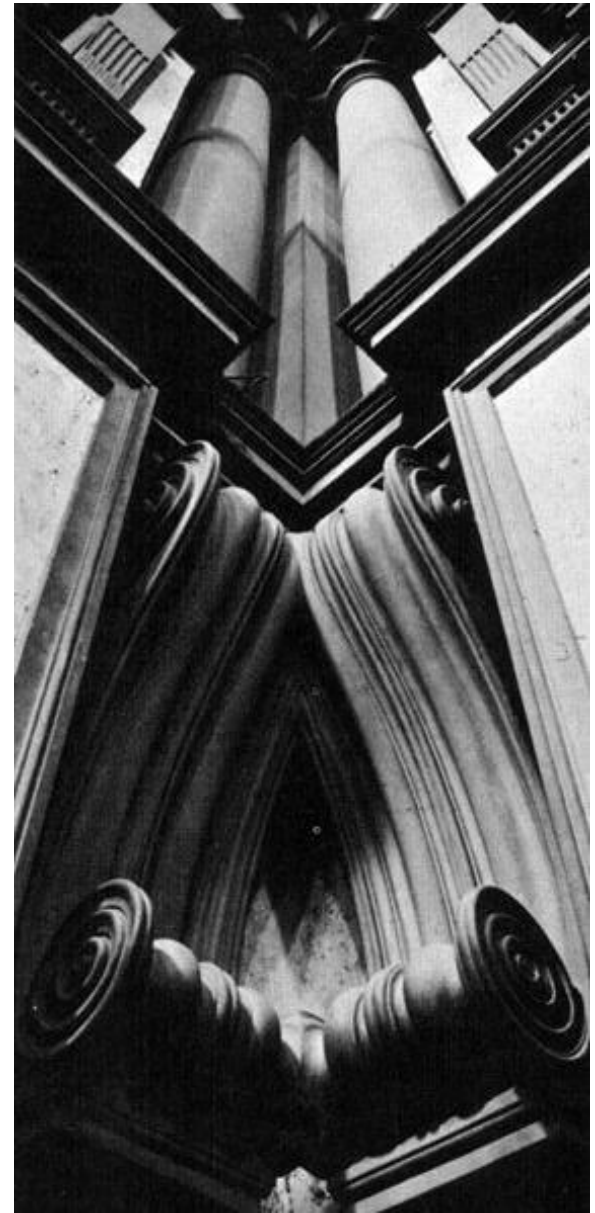
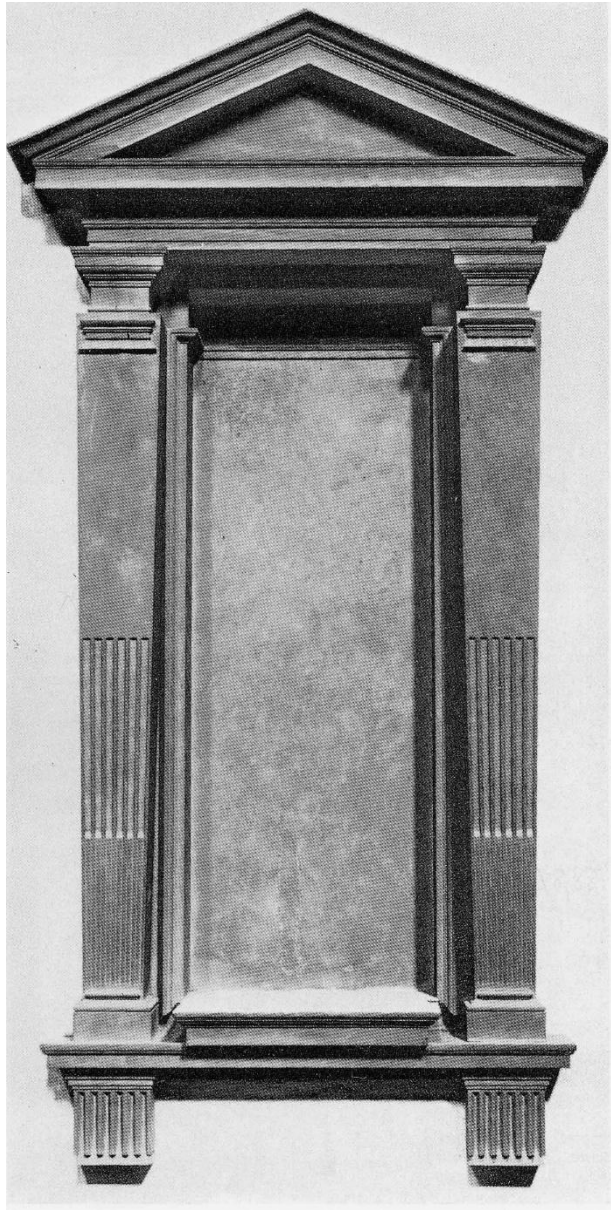
Biblioteca Laurenziana

Incarico 1523, sala di lettura terminata nel 1525, lavori per il vestibolo iniziati nel 1526 e interrotti dal 1527 al 1530. La scalinata, cui lavora negli anni '40 il Tribolo, verrà realizzata dall'Ammannati a partire dal 1559, quando Michelangelo invia da Roma il modello in creta. Lavori conclusi nel 1571.









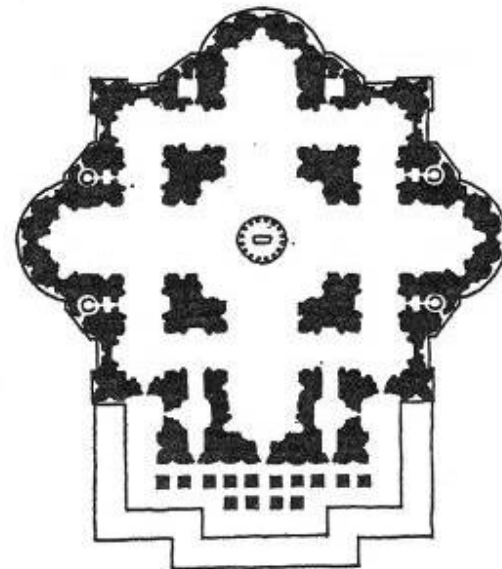
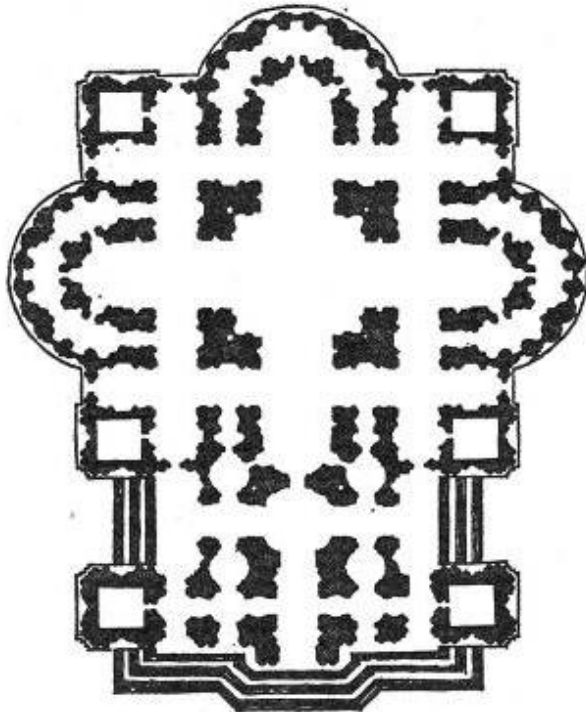
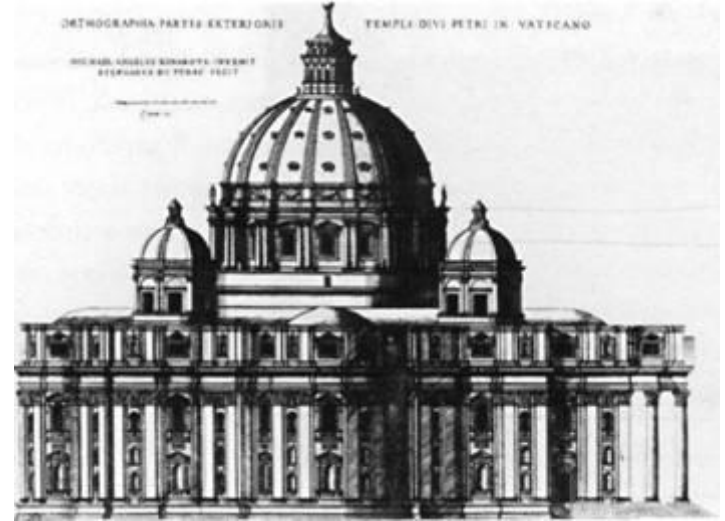
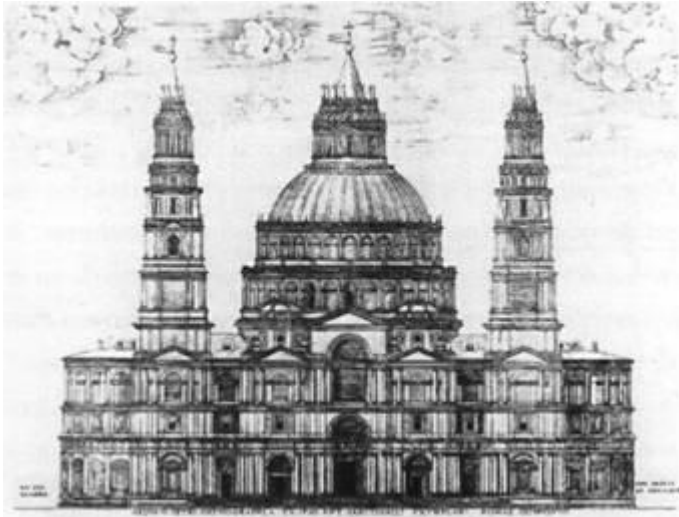
Palazzo Farnese (dal 1546)

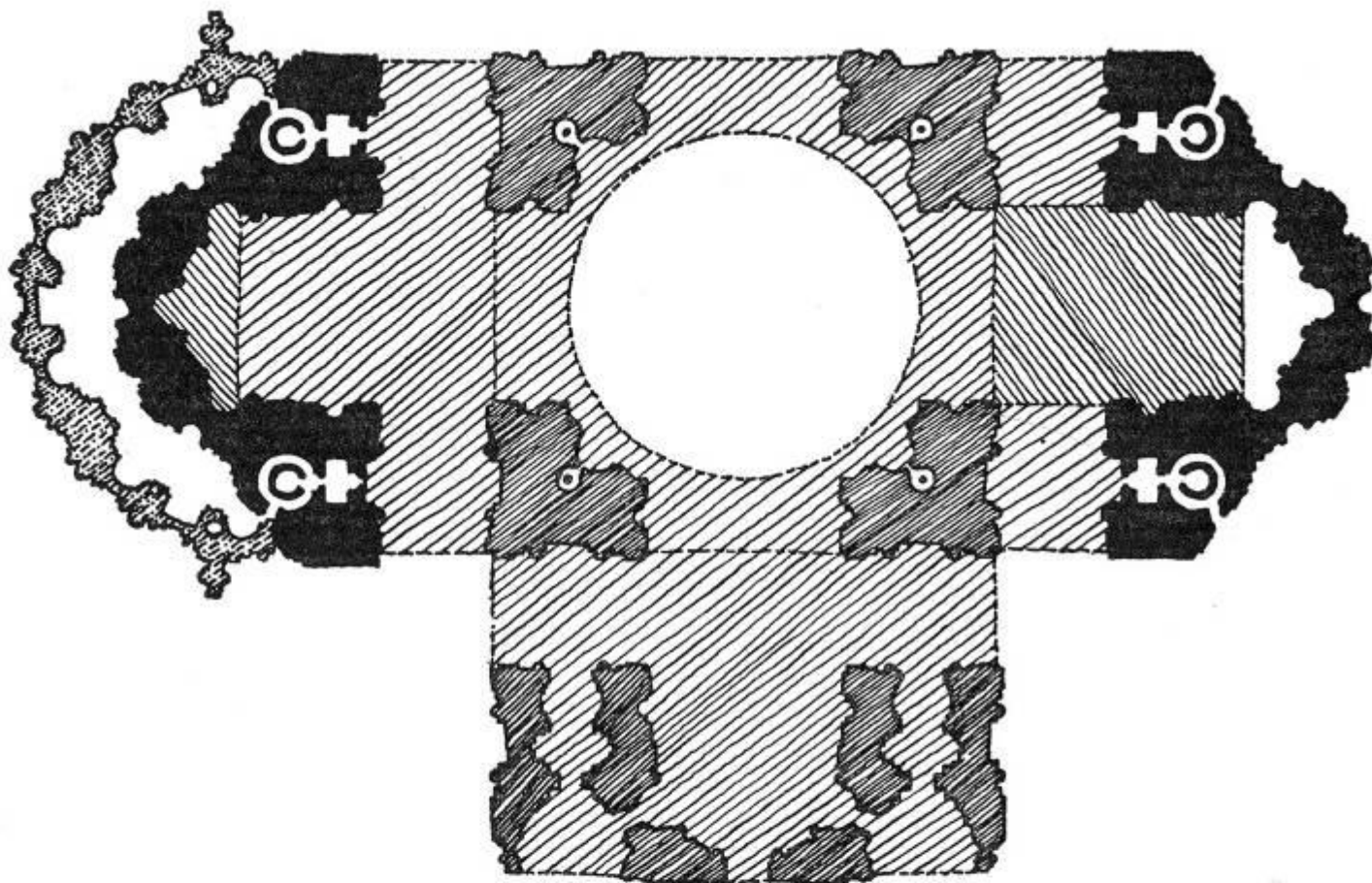









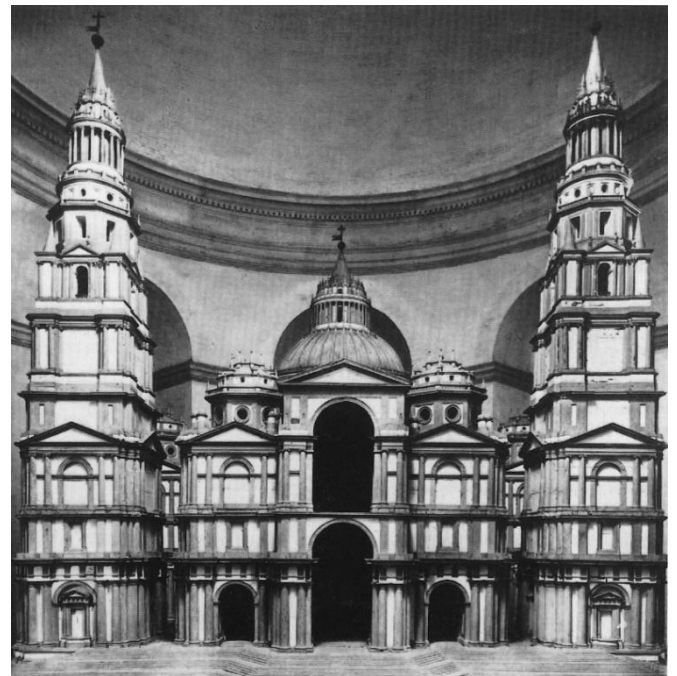
San Pietro (1546-1564)

dal modello definitivo di Sangallo (1539) all'intervento michelangiotesco (1546-1564)





-  Strutture erette prima dell'intervento di Michelangelo.
-  Strutture ricostruite sotto la direzione di Michelangelo.
-  Aree voltate dal Sangallo.
-  Aree voltate da Michelangelo.
-  Strutture erette dal Sangallo e abbattute da Michelangelo.

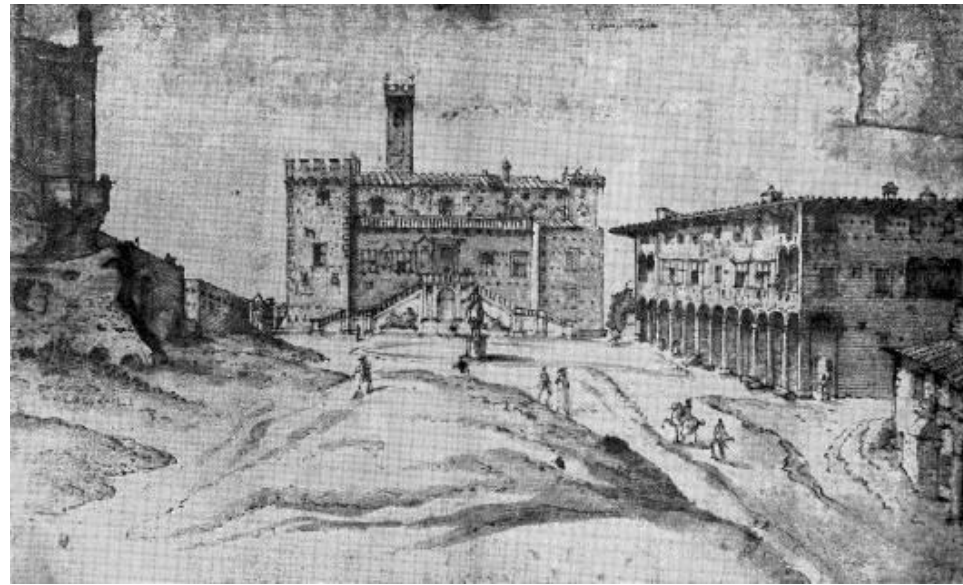
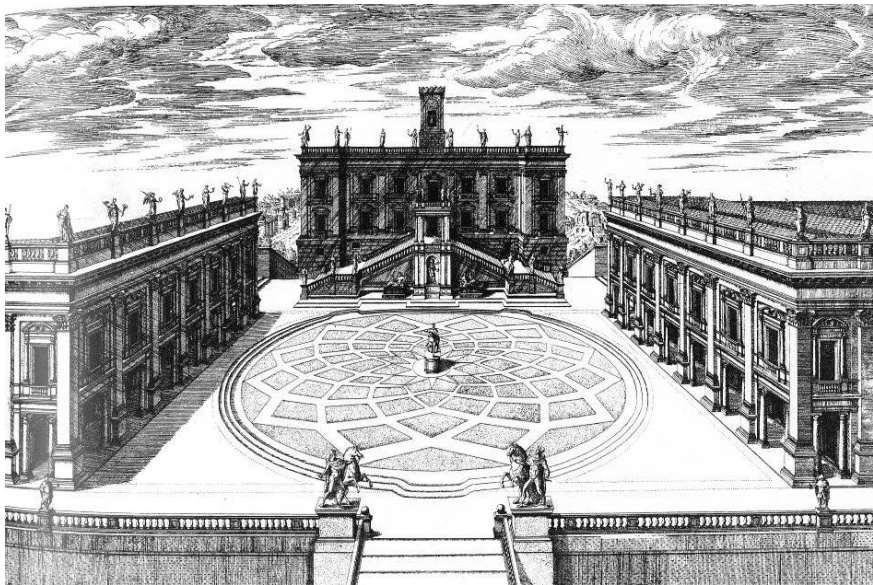


Antonio da Sangallo il Giovane,
modello del progetto per S. Pietro

Piazza del Campidoglio (dal 1538-39)

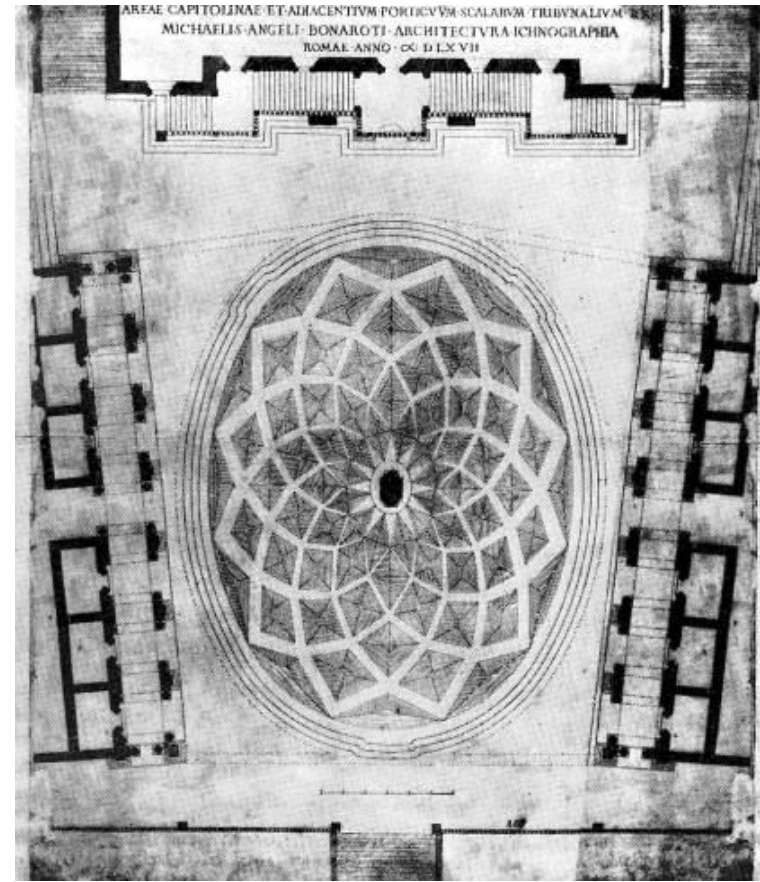


«A parte i pochi frammenti autografi e l'impostazione generale, non possiamo sapere nulla di come Michelangelo avrebbe realizzato, se vivo, il complesso capitolino» (Bruno Contardi)

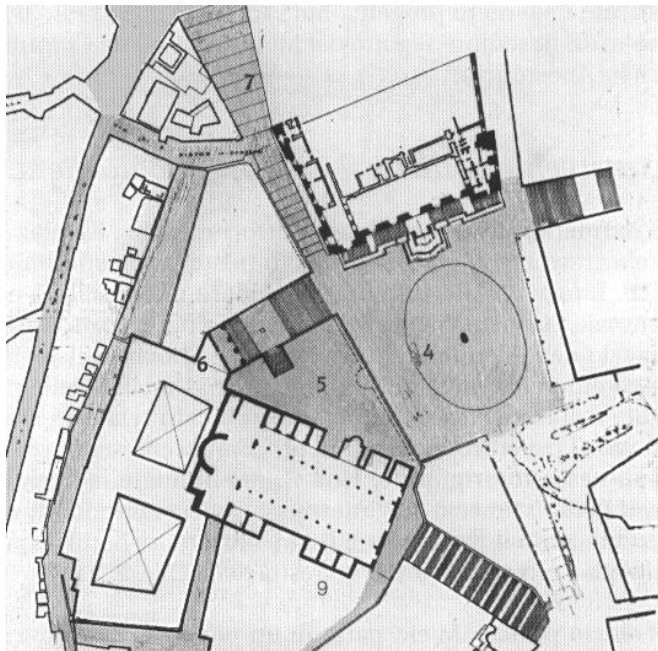


Incisione di Stefano Du Pérac (1567-59)

Veduta degli anni '30 del '500



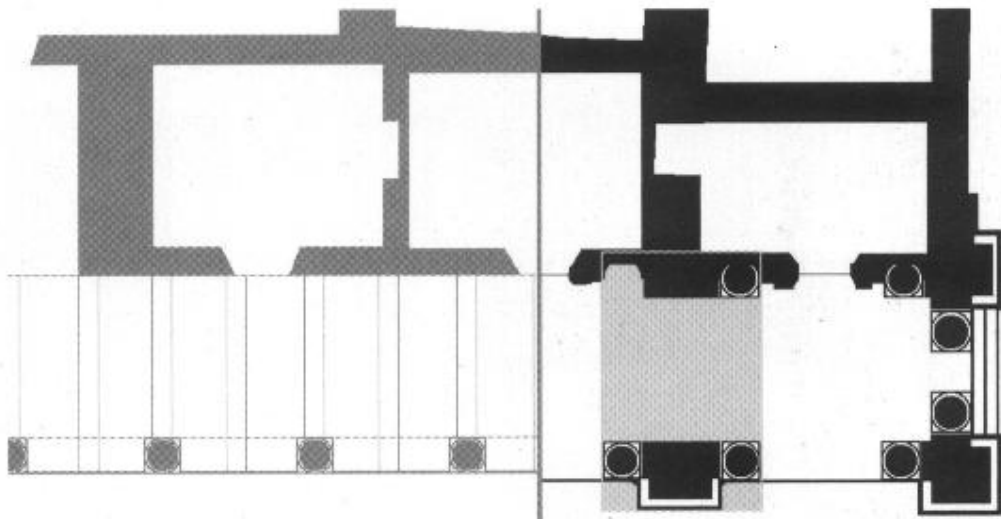
Incisione di Stefano Du Pérac
(1567-59)

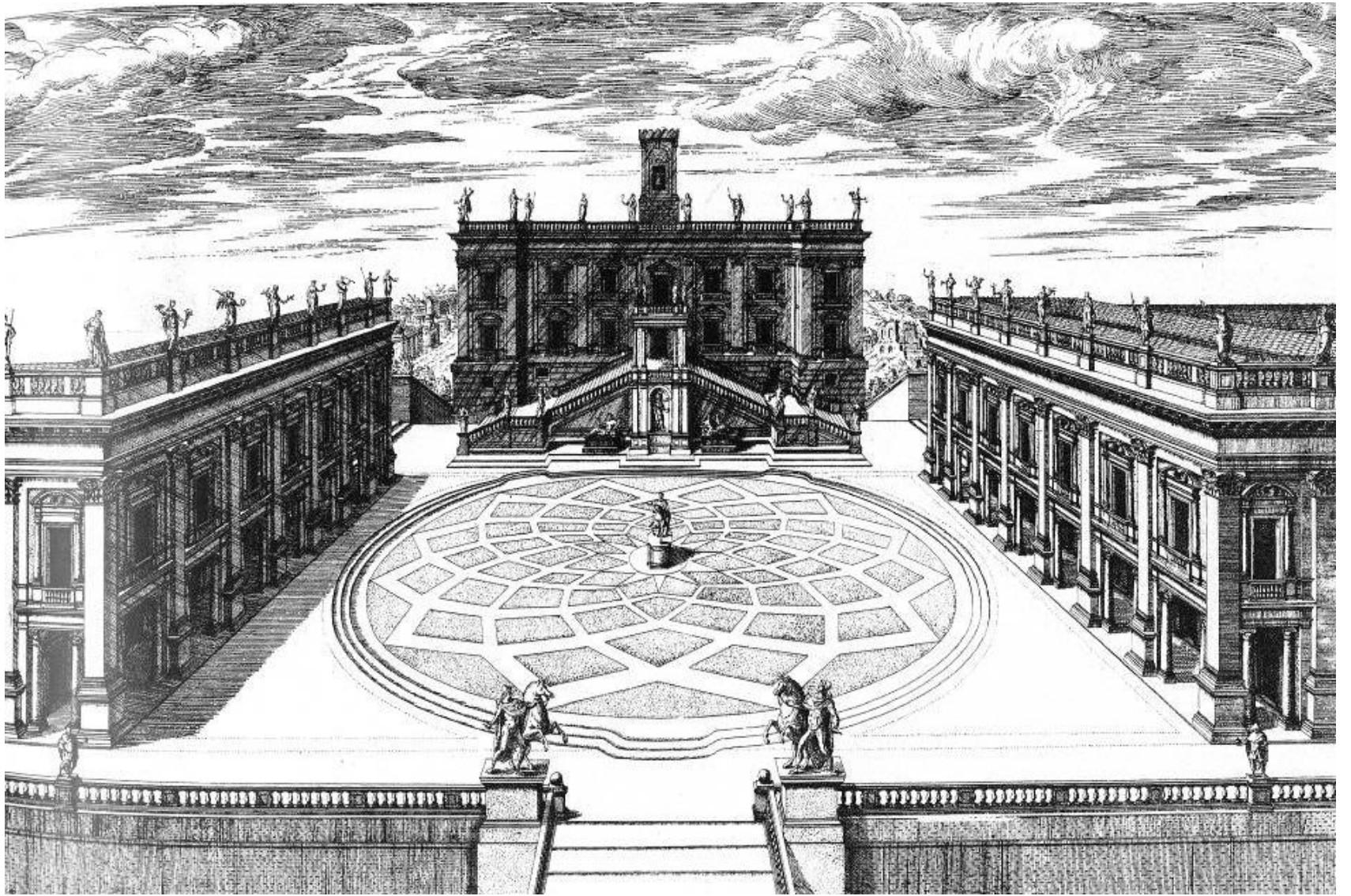


dal 1537: sistemazione del Marco Aurelio
1540-1543: lavori di sistemazione della piazza
dal 1546: scalone di palazzo Senatorio
dal 1563: palazzo dei Conservatori



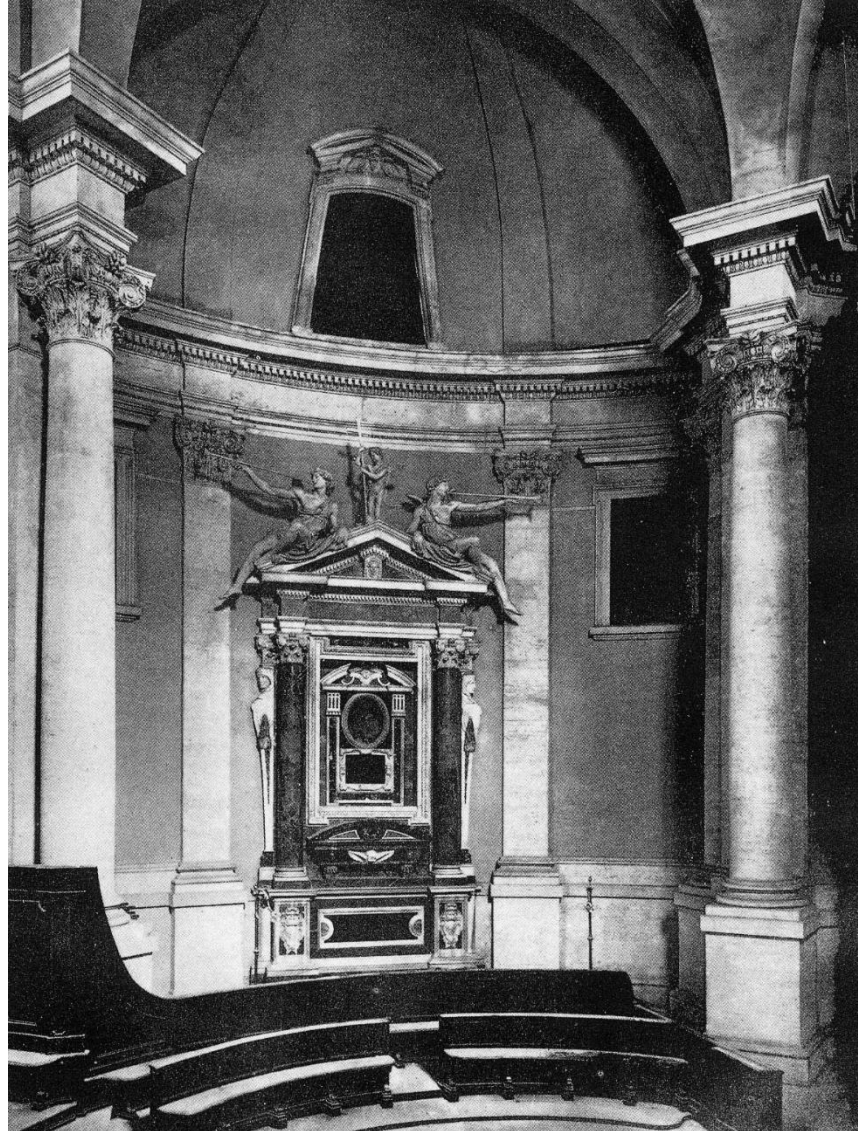
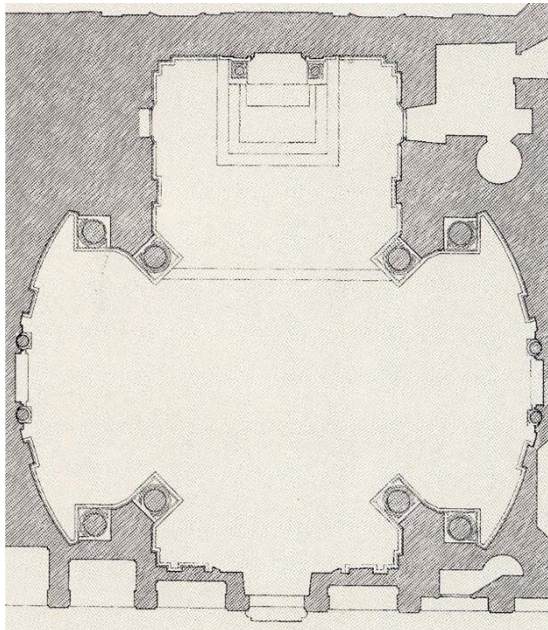
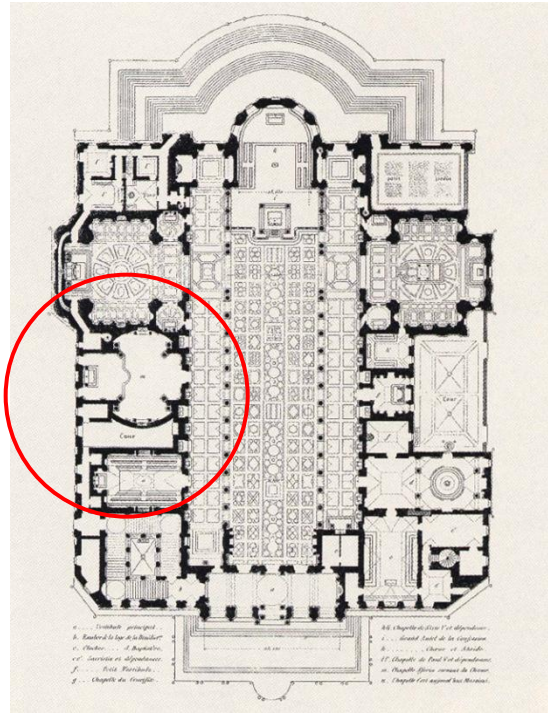




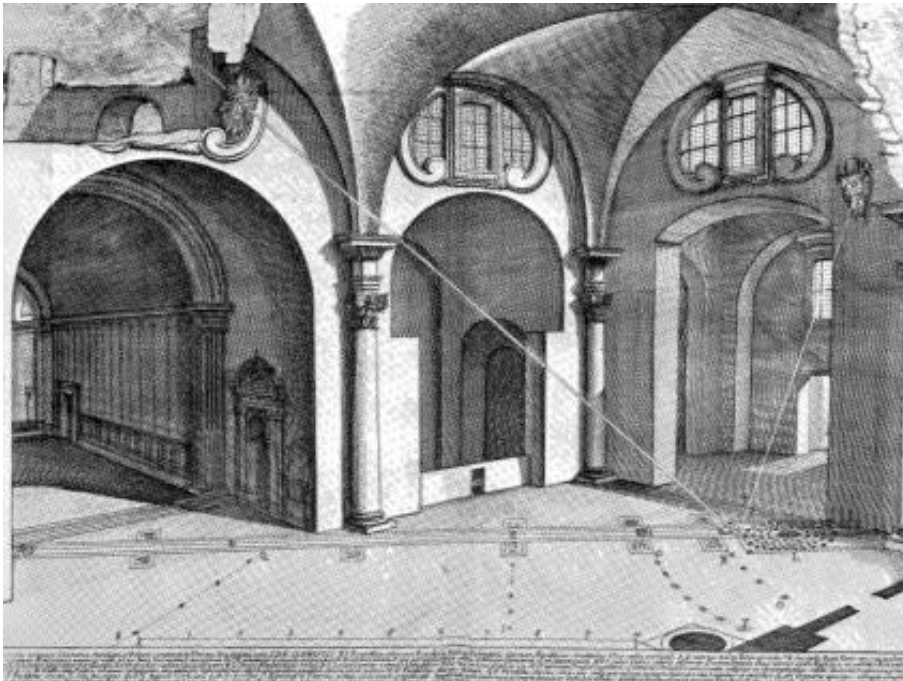
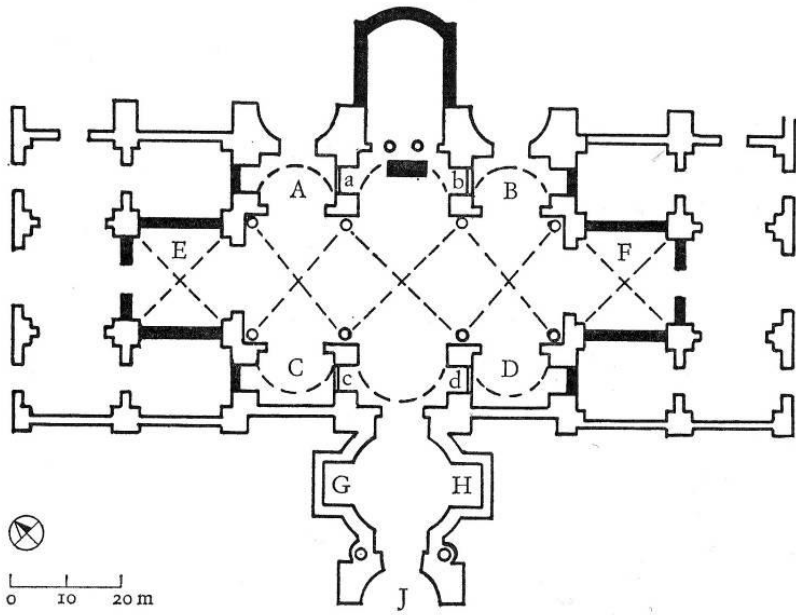


Incisione di Stefano Du Pérac (1567-69)

Cappella Sforza in S. Maria Maggiore (1560 ca.)



Santa Maria degli Angeli (dal 1561)



Porta Pia (dal 1561)





Avendo visto «il parere di quanti scrittori ho potuto e quelli comparandoli tra loro stessi e con l'opere antiche» ho cercato «di trarne una regola nella quale m'acquetassi con sicurezza» (prefazione della *Regola*)

Tra gli «ornamenti antichi dei cinque ordini i quali nelle antichità di Roma si vedono» Vignola seleziona quelli che «al giudizio comune appaiono più belli e con più grazia» e li riduce «sotto un breve regola», senza interventi personali, se non la distribuzione delle proporzioni fondate in numeri semplici.

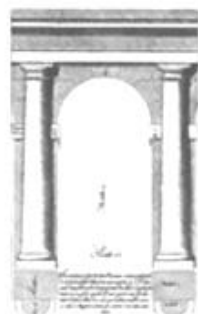
Vignola, frontespizio della *Regola delli cinque ordini d'architettura* (1562)

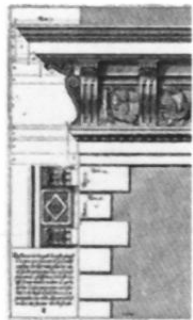
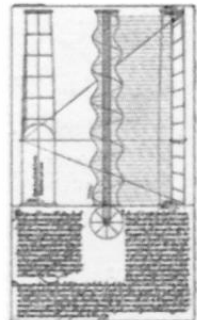
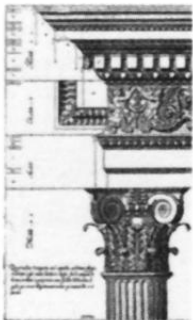
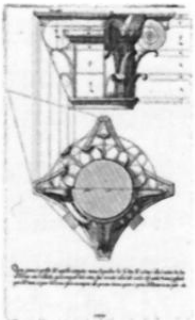
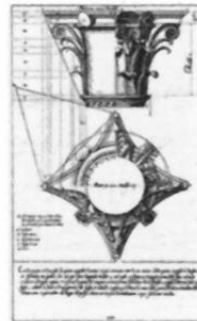
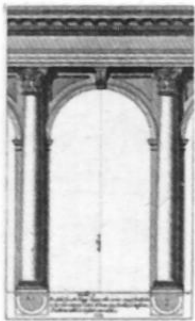
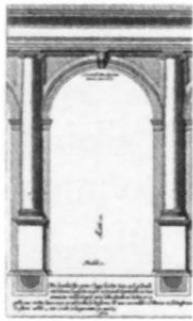
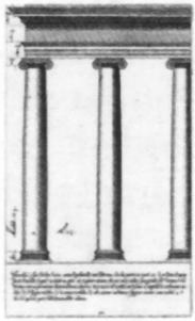


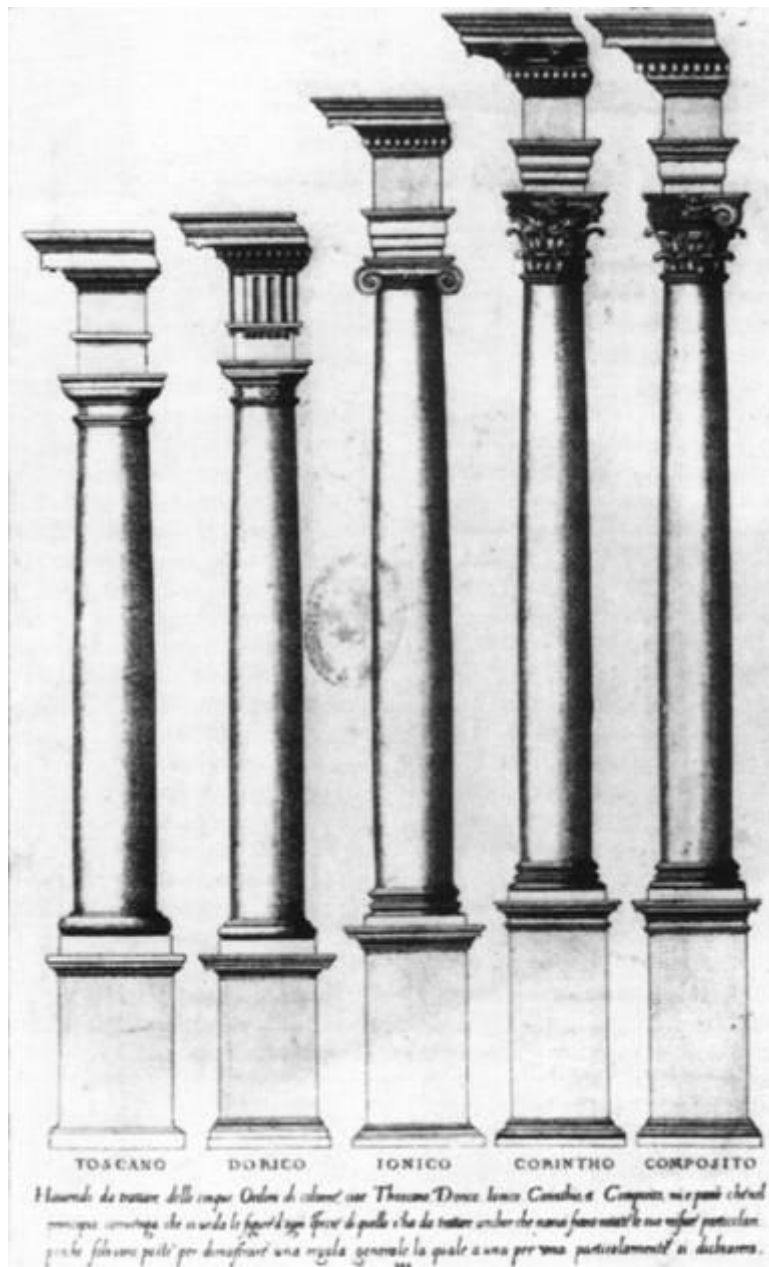
NO. 1. 1711

Illegible text block, likely a description or inscription.

Illegible text block, likely a description or inscription.







*Regola delli cinque ordini...,
 ristampa pirata*

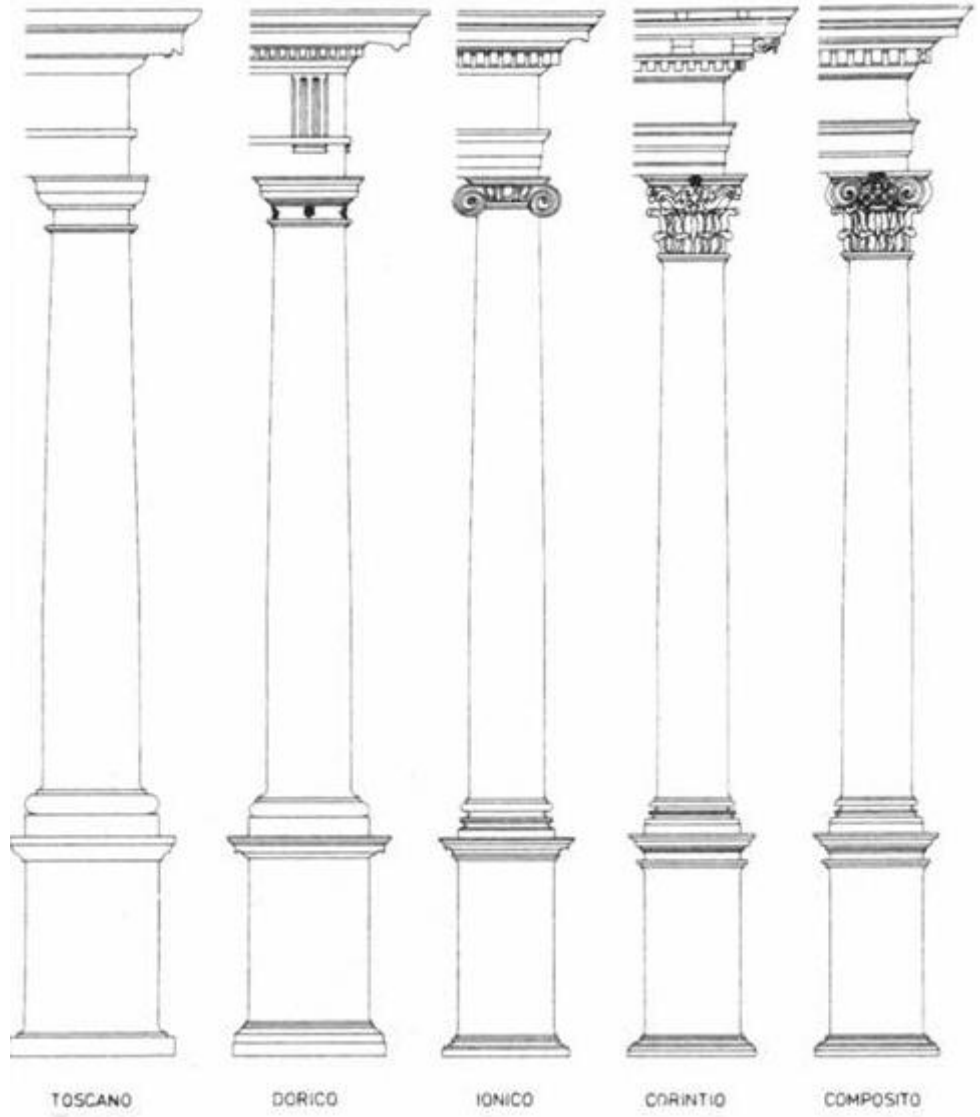
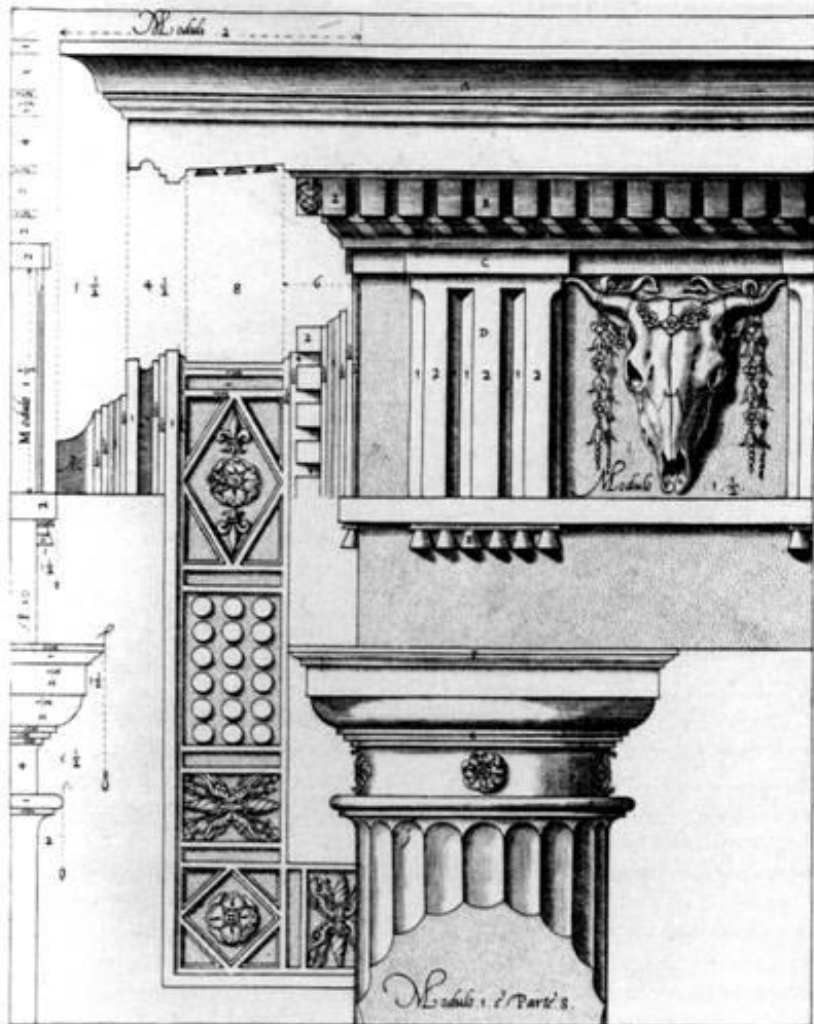
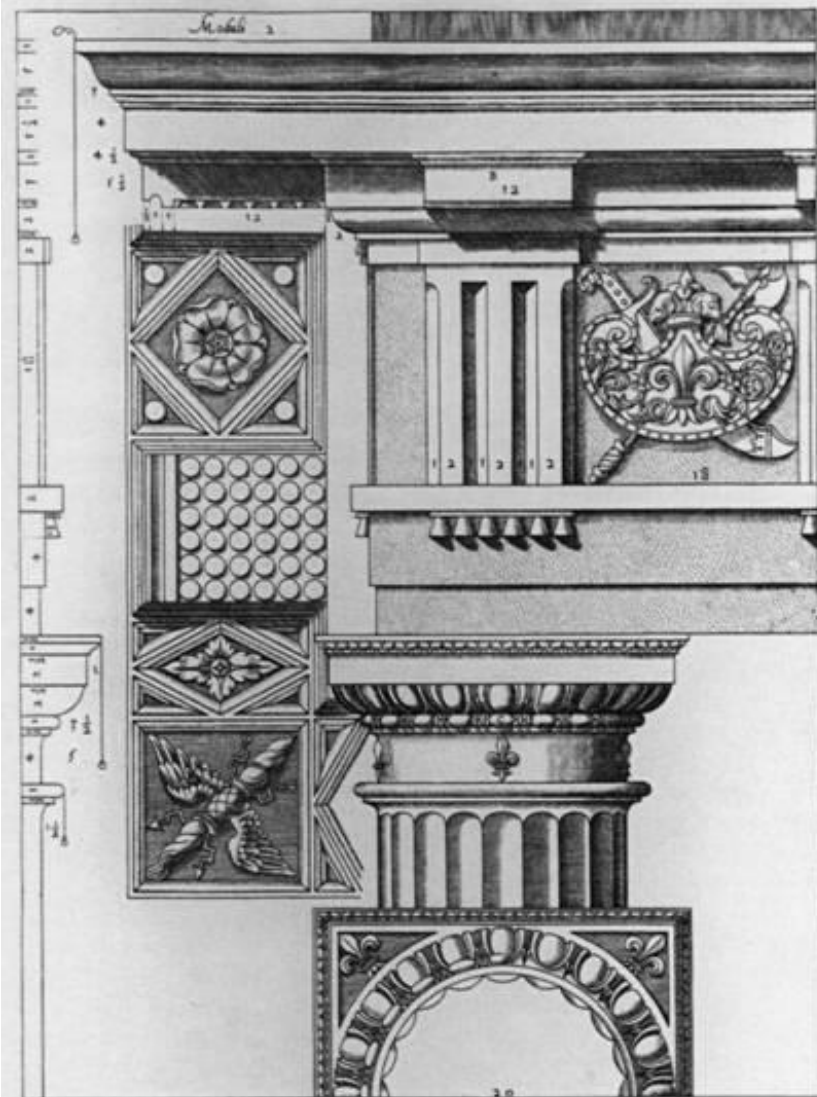


Tavola sinottica dei cinque ordini secondo
 rapporto fisso tra piedestallo, colonna e
 4:12:3



Questa parte dell'ordine Dorico è cavata dal Teatro di Marcello in Roma come nel proemio per modo di estremo fu detto, et posta in disegno ritiene questa medesima proporzione.

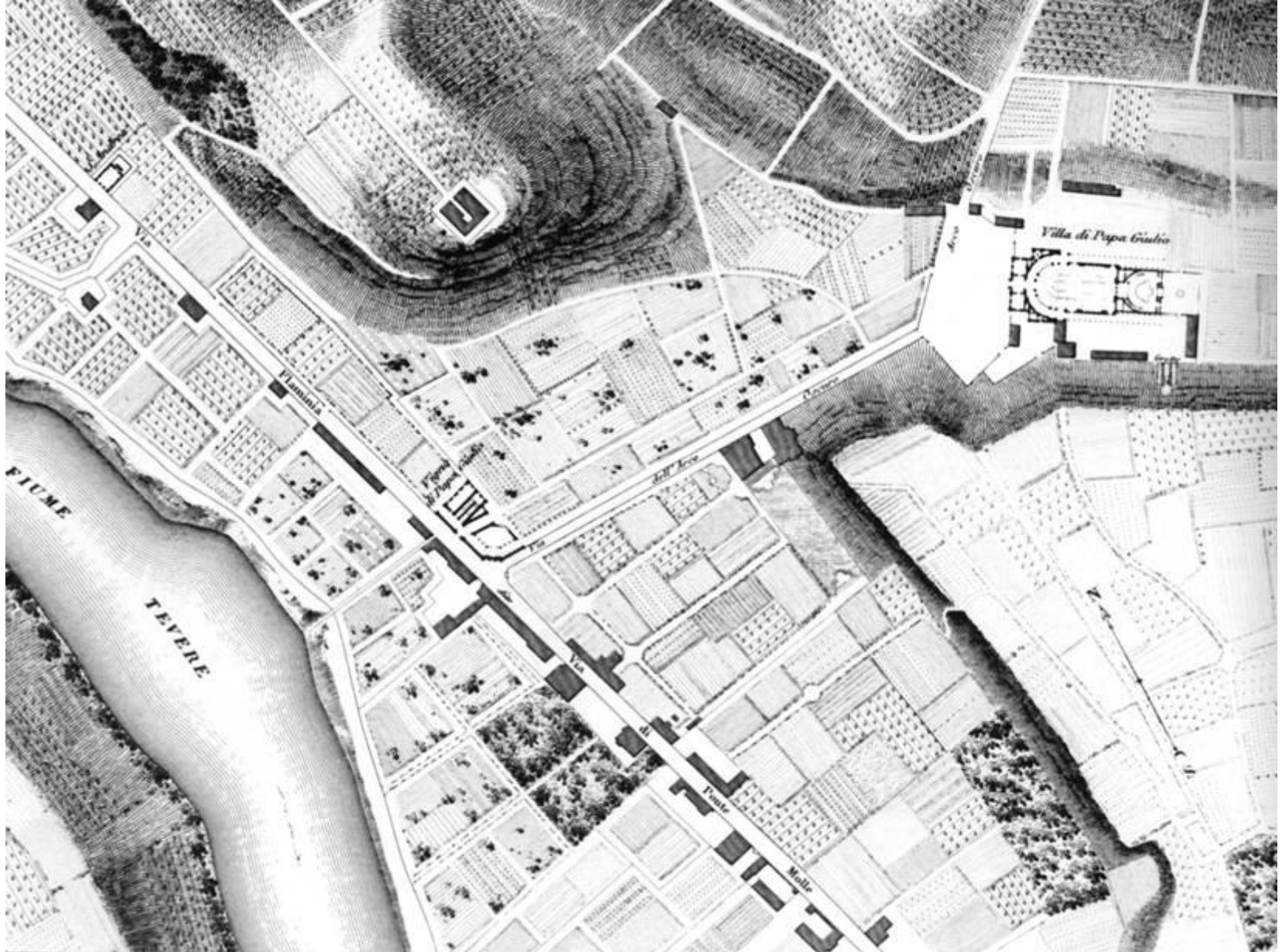
- | | |
|--|---------------------------|
| A. spazio | B. gesso nero comparsella |
| B. dentelli | F. cimelio |
| C. scapello del triglifo | G. anelli neri lucidati |
| D. triglifi nel quale le parti che s'indovano indovano sono anelli, cimelii, et le spesse quadrato del fregio che resta fra i due triglifi, et l'altro si chiama cimelio | |



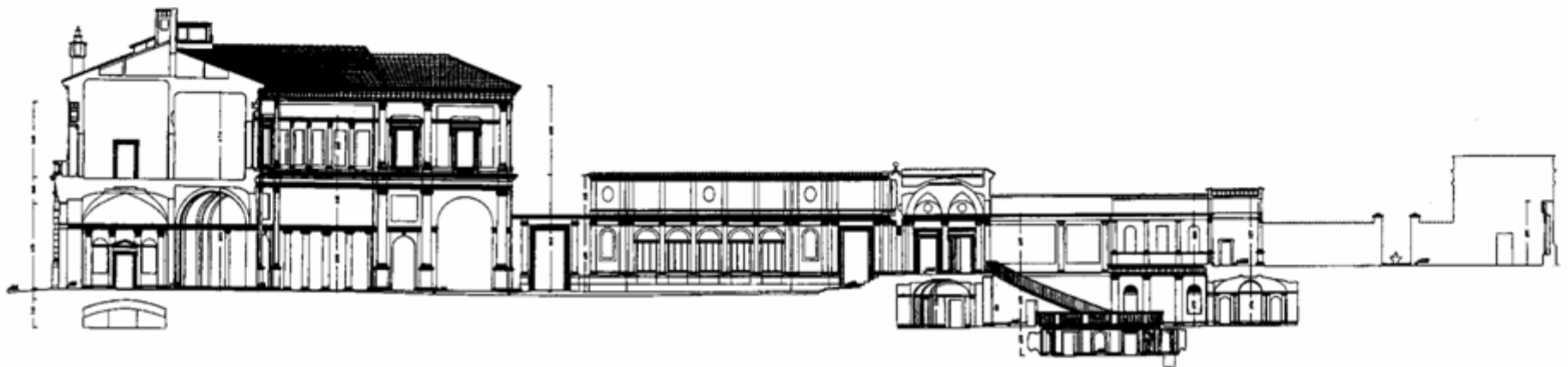
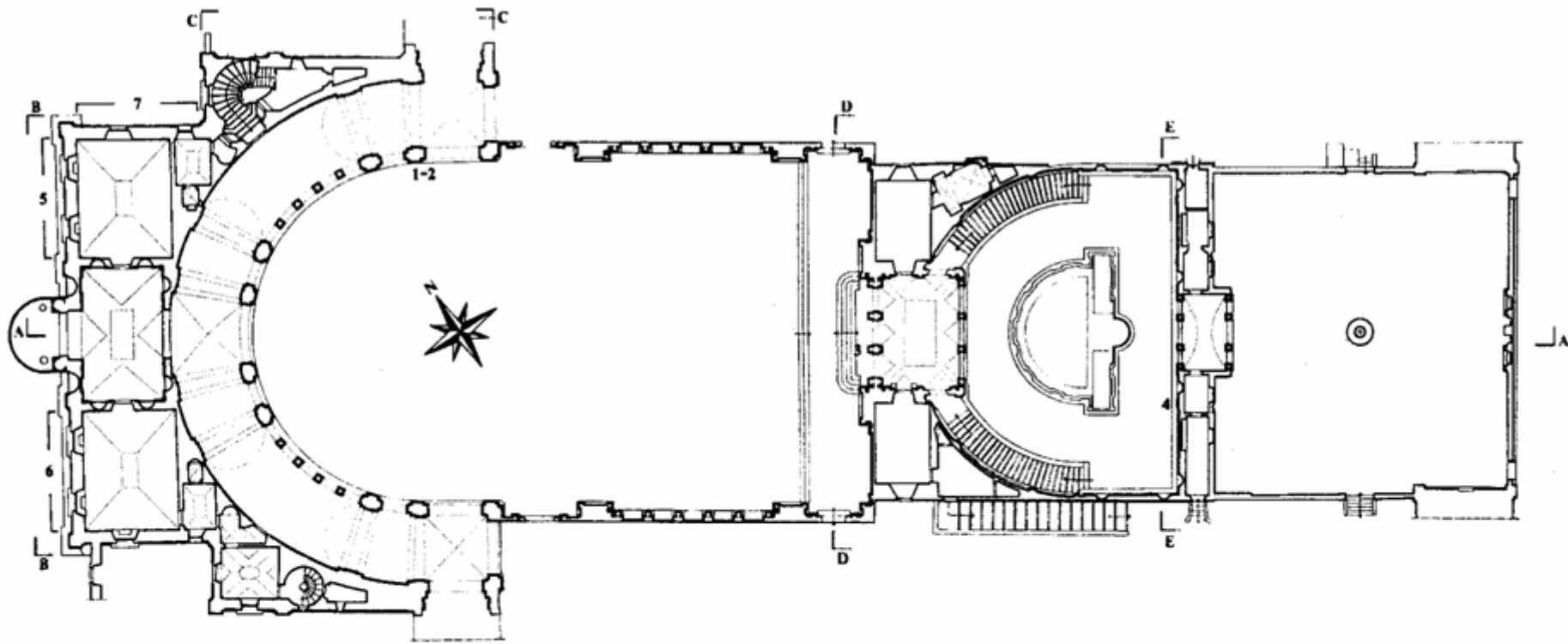
Questa parte dell'ordine Dorico è cavata da diversi frammenti delle antichità di Roma et fattone un composto tale che in opera l'ho provato riuscire molto bene.

- | |
|---|
| A. gesso bianco |
| B. M. obolo nero mobile, et con questo sono sempre disposti tutti anelli, cimelii, et spesse, perchè mantenga l'effetto di scattare la cornice che gli è sopra. |
| C. fregio |

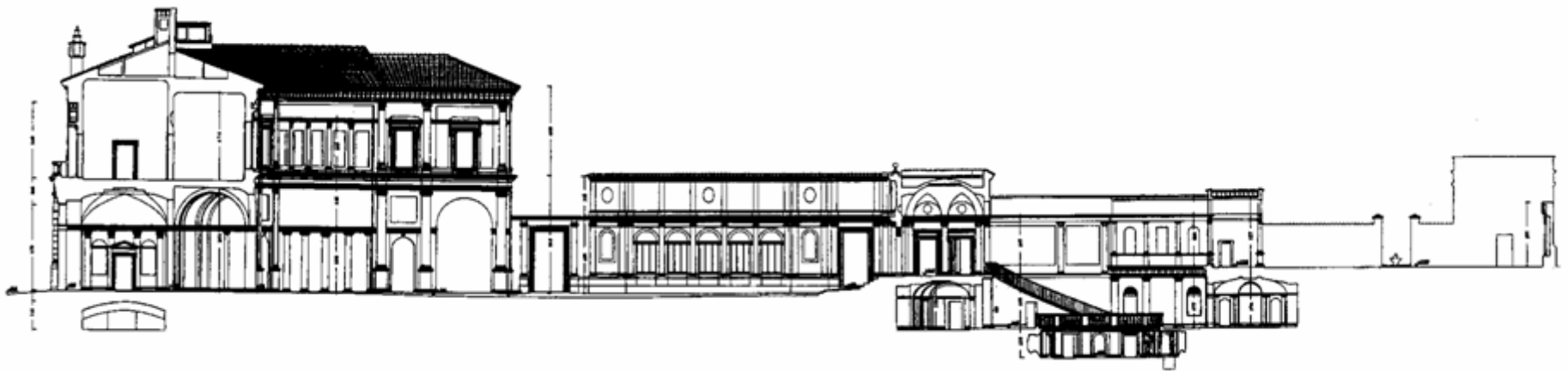
Villa Giulia (dal 1551)



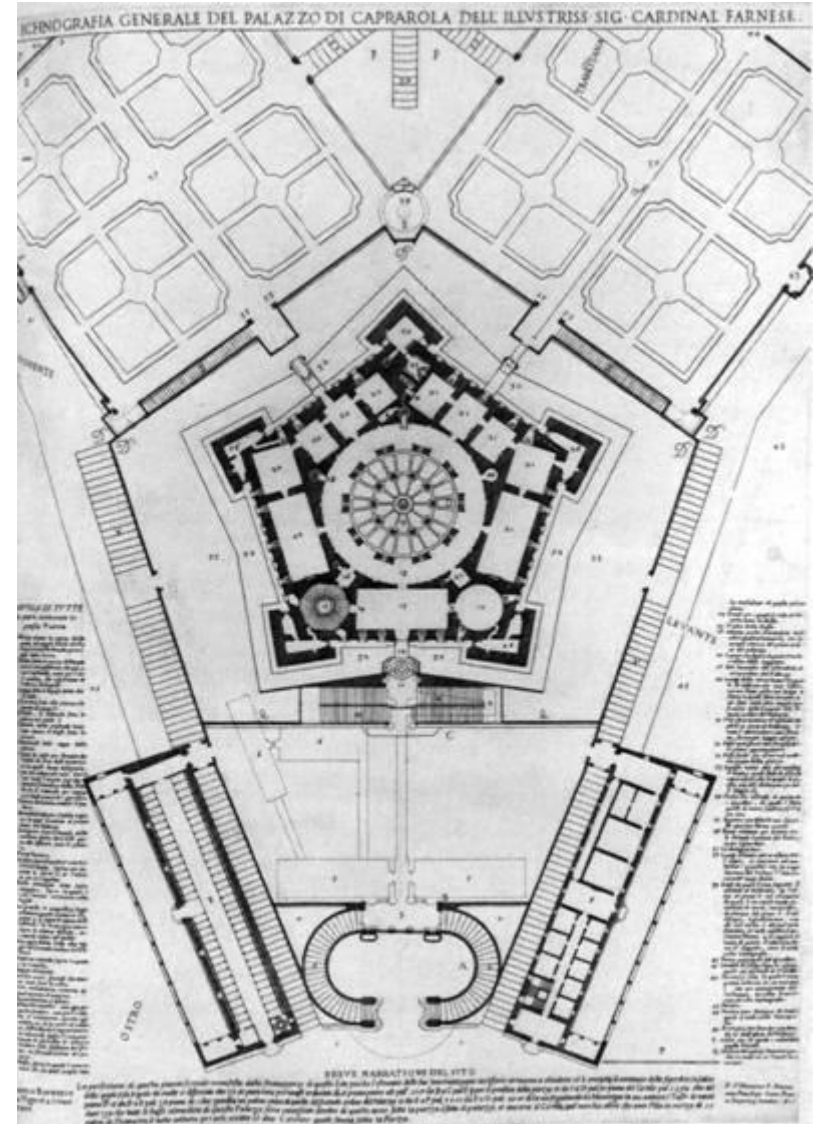
Villa Giulia (dal 1551)

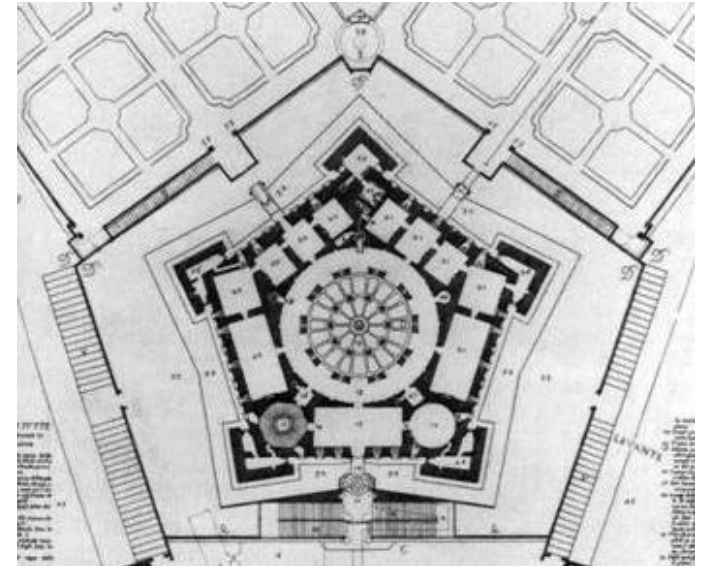
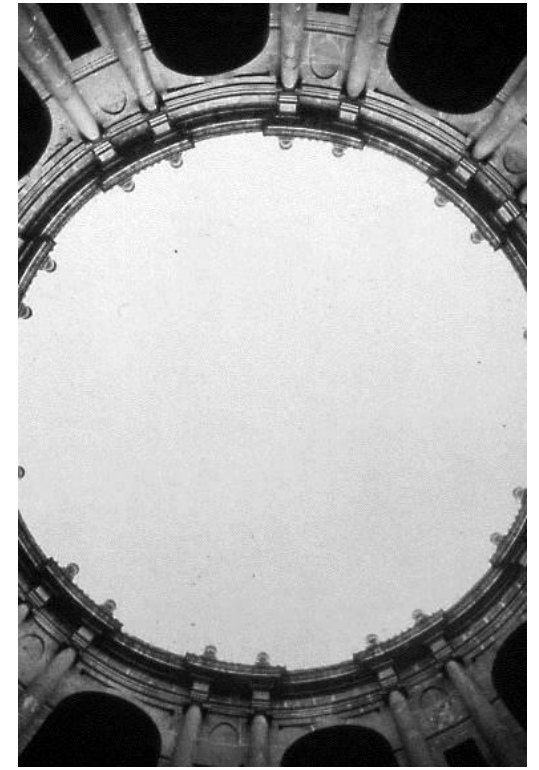




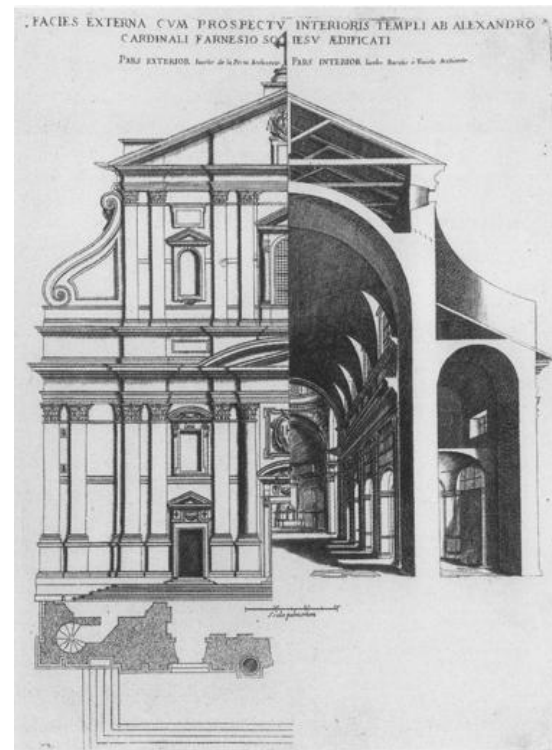
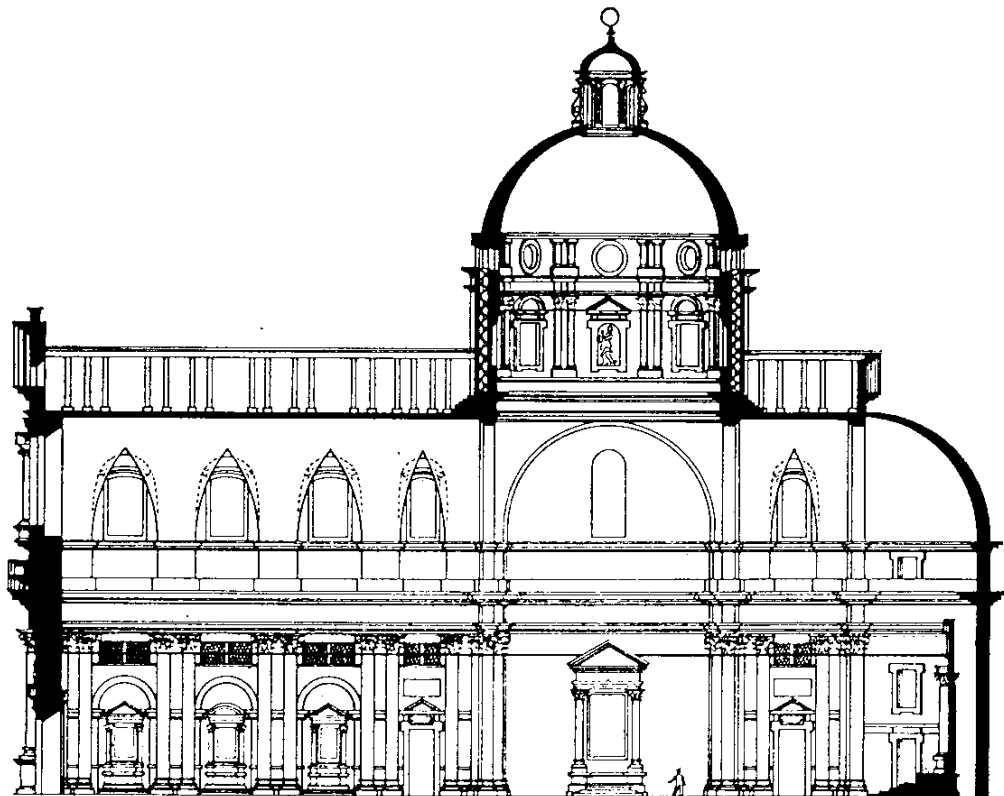
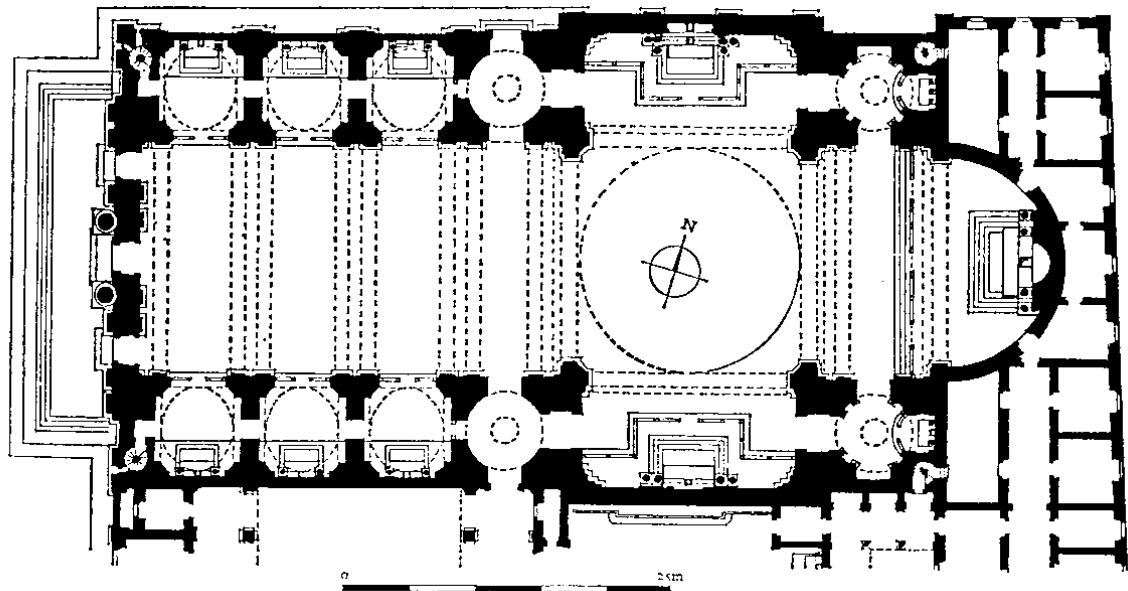


Palazzo Farnese a Caprarola (dal 1559)





Chiesa del Gesù (dal 1568)





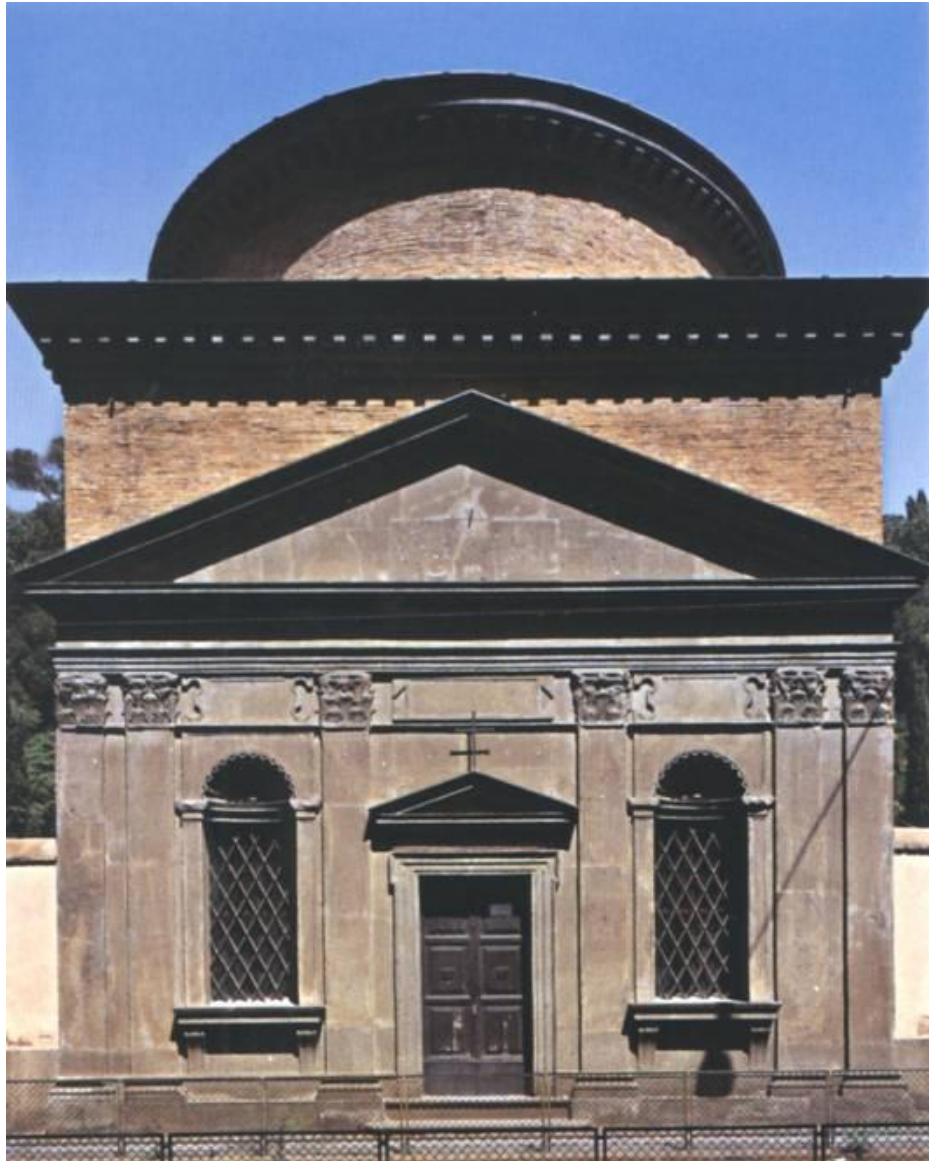


180. Giacomo della Porta: Roma, Chiesa del Gesù, facciata, iniziata nel 1571, incisione di Villamena

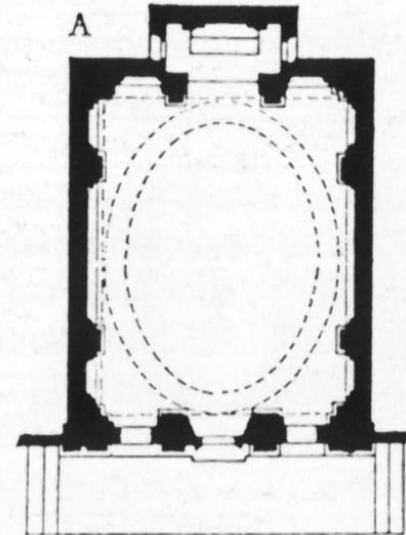


181. Jacopo Barozzi da Vignola: Roma, Chiesa del Gesù, progetto per la facciata, incisione di Mario Cartaro, 1573

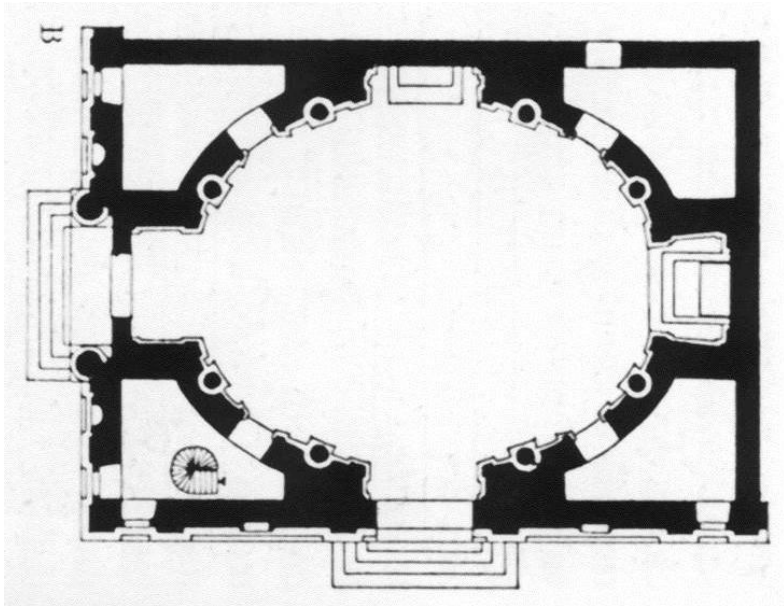
Sant' Andrea in via Flaminia (1550-53 ca.)



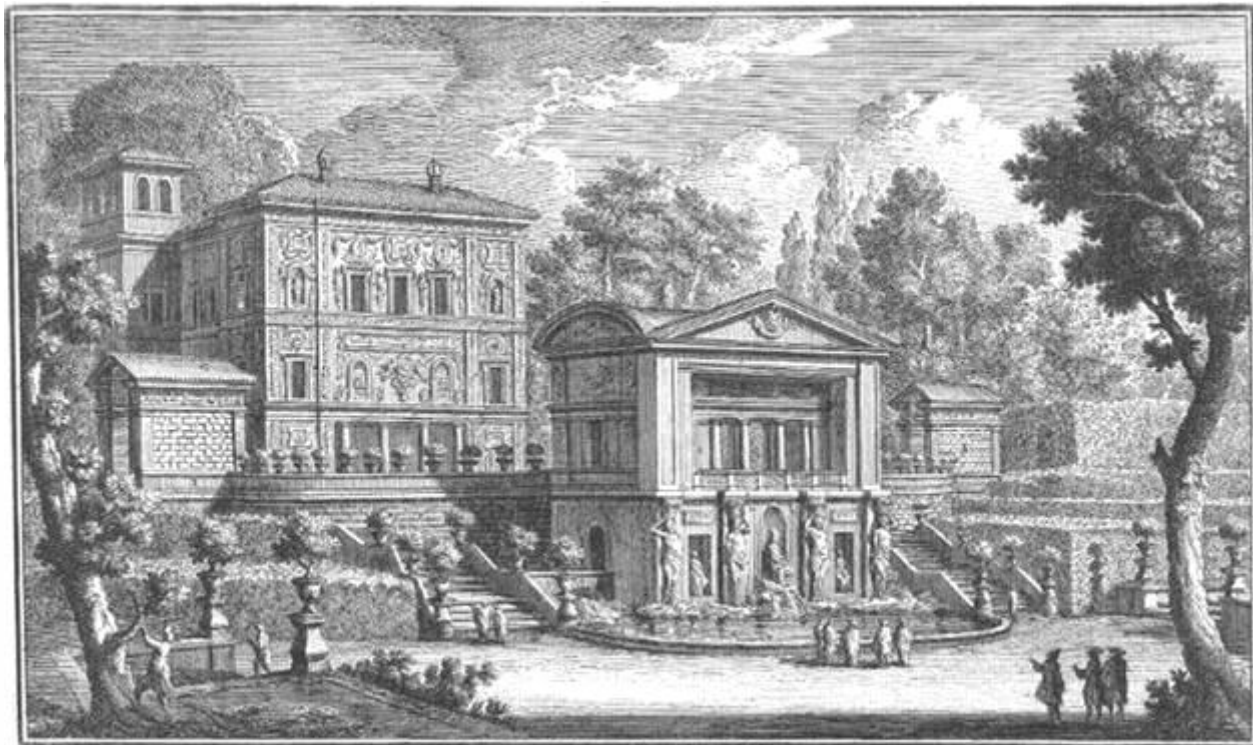
0 10m



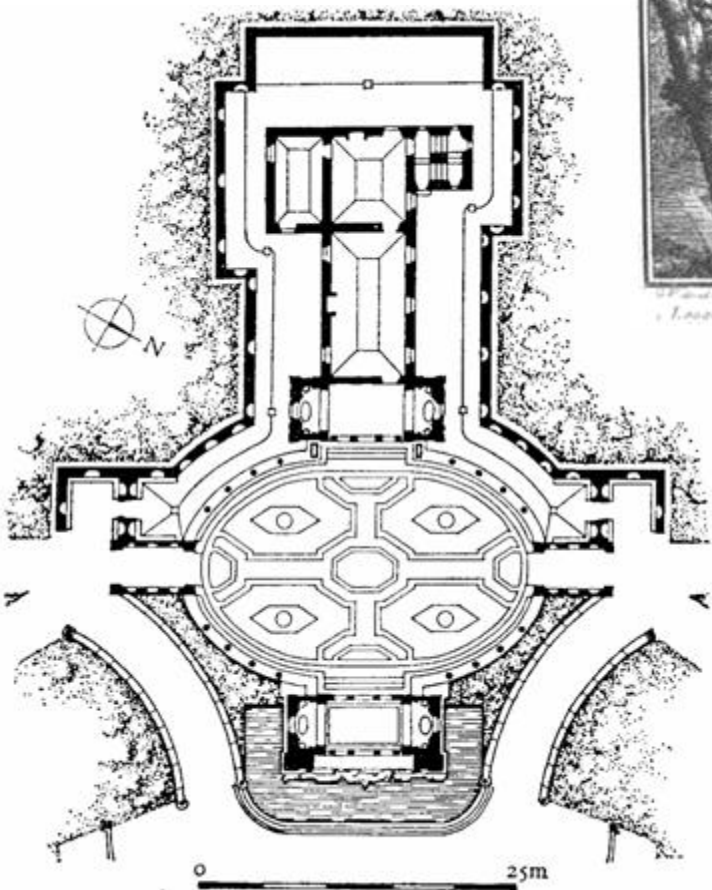
Sant'Anna dei Palafrenieri (dal 1565)

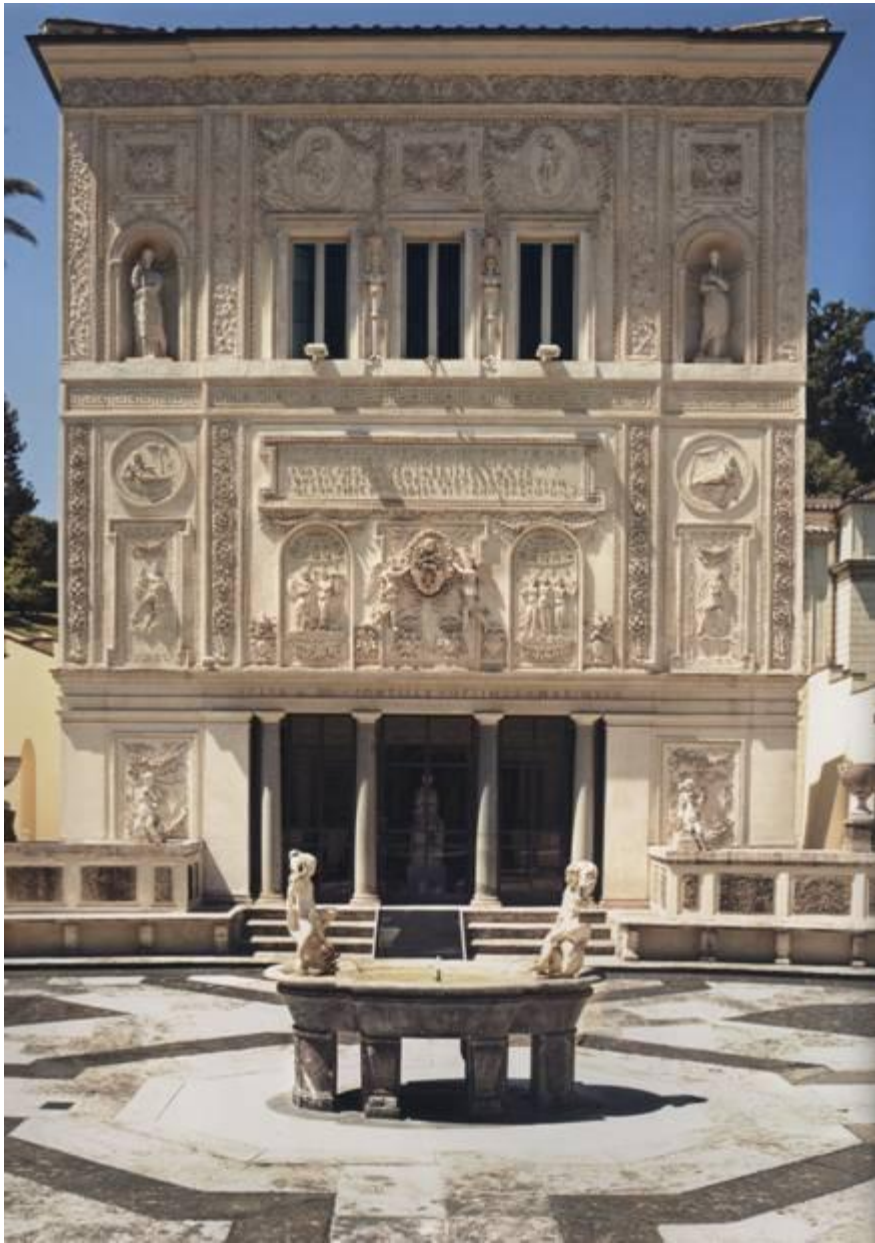


Casino di Pio IV in Vaticano (dal 1559)



*Giardino e Casino Pontificio nel Vaticano
L'edifizio con colonne di granito orientale, a Nostro con statue, e Cortile circolare con due portici, che servono d'ingresso al casino, e Scale che portano al medesimo.*





Villa d'Este a Tivoli (1565-1572 circa)



